



Il saluto del Sindaco



Care concittadine, cari concittadini,

con le feste natalizie arriva anche il momento di trarre il bilancio dell'anno che va concludendosi. Vorrei riprendere gli argomenti già trattati, partendo da dove ci eravamo lasciati.

Aggregazione

Nel dicembre 2009 il Consiglio di Stato ha deciso, con una risoluzione governativa, la costituzione della "commissione aggregazione" che ha il compito di presentare un rapporto entro la fine del 2010.

La commissione, presieduta dal sottoscritto, si è messa al lavoro stabilendo dapprima una scaletta ed il modus operandi. Da subito è emersa la necessità di coinvolgere un professionista per accompagnare i commissari nella preparazione del rapporto. La scelta è caduta su Christian Vitta della società BDO che, già nella fase pre-consultiva, aveva avuto il ruolo di consulente; ciò ha permesso un notevole risparmio di tempo e di denaro. Nella primavera 2010 i legislativi dei due Comuni, a seguito della presentazione del relativo messaggio municipale, approvavano un credito complessivo di fr. 50'000.- (50% ciascuno) per finanziare lo studio.

Parallelamente la commissione allestiva, con l'aiuto esterno e con un rappresentante del Cantone che pure ci accompagna, un elenco dei temi da approfondire o da almeno contemplare. Da esso sono scaturiti 5 grandi gruppi tematici:

- l'amministrazione
- l'educazione
- l'energia
- lo sviluppo territoriale
- le infrastrutture

Per ognuna di queste tematiche è stato formato un gruppo di lavoro, composto da municipali e funzionali di entrambi i Comuni, ai quali è stato dato il compito di analizzare l'argomento a 360°, evidenziando le implicazioni di un eventuale aggregazione.

Il lavoro di redazione dei rapporti è in fase di conclusione; alcuni gruppi hanno già presentato le loro conclusioni, altri, invece, che si occupano di temi scottanti (ad esempio l'energia) sono ancora in fase di approfondimento e di verifica. Anche se in ritardo, speriamo di avere una bozza di tutti i rapporti entro fine anno, così da allestire lo studio definitivo entro febbraio 2011 per le prime serate pubbliche. La votazione potrebbe tenersi entro fine primavera 2011.

Valbianca SA

"Il nostro obiettivo è quello di aprire gli impianti con la stagione 2010/2011 e di continuare con l'esercizio anche nelle stagioni successive".

Con questa frase concludevo il breve commento nel Corriere di Quinto del 2009.

Oggi, ad un anno di distanza, confermiamo l'apertura da parte di Valbianca SA (società finanziata esclusivamente dai Comuni di Airolo e Quinto) degli impianti di Pescium e Ravina per la stagione invernale 2010-2011. Il 4 dicembre infatti i primi sciatori hanno potuto approfittare delle piste di Airolo. Dobbiamo ammettere che la storia di Valbianca SA è stata un percorso avventuroso che, come vedrete per esteso nell'articolo all'interno del Corriere, più di una volta ci ha visti allontanarci dall'obiettivo. L'incatenamento di più fattori come quelli giuridici, finanziari, tecnici, e quelli legati alla tempistica hanno reso estremamente difficile il cammino. In particolare gli aspetti giuridici hanno più di una volta messo in forse l'apertura. È grazie alla tenacia, alla caparbietà e, soprattutto, alla professionalità del nostro legale, avv. dr. René Juri, che abbiamo avuto la meglio in questa intrigata faccenda che, ripeto, si sta concludendo a nostro favore.

Mi astengo dal citare tutti gli altri che hanno collaborato alla riuscita, perché certamente dimenticherei qualcuno. A tutti loro dico GRAZIE.

Gestione aeroporto

Per quanto attiene la società di gestione sono confermati i risultati positivi degli anni passati. I dettagli della gestione del Parco multifunzionale Ambri Piotta li troverete in uno specifico inserto.

Lenta rimane la pianificazione, confesso che poco è stato fatto durante il 2010. Siamo ancora arenati nella procedura



PSIA (Piano Settoriale Infrastrutture Aeronautiche) che permetterà la conversione definitiva dell'aeroporto militare in civile. Manca ancora all'appello lo studio d'impatto fonico che, con quello relativo alla zona aeroportuale e al piano degli ostacoli di volo, dovrebbe completare la documentazione necessaria per la decisione del Consiglio Federale. Il piano in oggetto potrebbe obbligarci a modificare le zone aeroportuali per cui la procedura potrebbe protrarsi di alcuni mesi.

Zona industriale

Si sono rilevate ancora infruttuose le ricerche di nuove ditte disposte ad insediarsi nel comparto. Abbiamo avuto anche quest'anno delle richieste ma, a parte qualche eccezione, l'interesse è scemato subito dopo i primi colloqui.

Siamo comunque in contatto con due ditte, ma per ora è prematuro parlarne in quanto si tratta dei primi timidi approcci.

Energia

Il Dipartimento federale dei trasporti e dell'energia (DATEC) attendeva l'esito delle trattative fra il Cantone e le FFS prima di entrare nel merito delle nostre richieste nei confronti di queste ultime, nell'ambito della procedura di rinnovo della concessione del Ritom scaduta nel 2007.

Lo scorso mese di novembre il Cantone ha annunciato l'accordo di una sua partecipazione in una Partnerswerk con le FFS nella misura del 25%.

Si riapre quindi la trattativa con il Comune che, a suo tempo prima della scadenza della concessione, aveva depositato un'articolata richiesta basata sull'articolo 12 della LUFi che cita:

Art. 12

8. Appropriazione per scopi della Confederazione a. Diritto della Confederazione

¹ La Confederazione ha il diritto di appropriarsi della forza di un corso d'acqua per le sue imprese di trasporto e di comunicazione.¹⁶

^{1bis} Tiene conto al riguardo dei bisogni e delle possibilità di sviluppo delle zone di provenienza delle acque e dei relativi Cantoni, in particolare dei loro interessi ad utilizzare in proprio la forza idrica.¹⁷

² Se la sezione di corso d'acqua è già utilizzata, la Confederazione può acquistare dall'utente il diritto d'utilizzazione e le installazioni esistenti, sia mediante espropriazione, sia rivendicando per sé il diritto di riscatto o di riversione.

³ Se la Confederazione non ha ancora modo d'impiegare la forza idrica acquistata, le è data facoltà di cedere nel frattempo a un terzo l'esercizio del diritto di utilizzazione.

Il Comune, riferendosi in particolare al cpv 1bis, si è sentito da subito legittimato a richiedere un indennizzo. Lo stesso nasce da un'analisi dettagliata dell'infrastruttura del Ritom.

Seguendo un concetto espresso in un documento del Politecnico Federale di Zurigo, abbiamo massimizzato il potenziale valore dell'acqua del Ritom e di questo ne rivendichiamo

una parte. Per quanto attiene il progetto Ri Secco è di questi giorni la presentazione, da parte dei progettisti, delle varianti e delle misurazioni effettuate nell'ambito dei lavori preliminari, completati quest'anno da una perizia geologica. Nelle prossime settimane il Municipio prenderà posizione in merito e deciderà il da farsi. Lo studio per la realizzazione di un teleriscaldamento a trucioli in zona Scuole ha avuto un seguito. Abbiamo dato mandato alla Calore SA, che già aveva allestito il primo studio, di aggiornare il vecchio documento cercando, grazie al coinvolgimento di tutto il quartiere, di ottimizzarne i costi e di conseguenza rendere il tutto economicamente più sostenibile.

HCAP SA – Valascia Immobiliare SA

Alle fine del 2009 ribadivamo la necessità imprescindibile di mantenere l'HCAP. Coerentemente, in primavera il Consiglio comunale approvava un messaggio che autorizzava il Municipio a prestare un milione alla Valascia immobiliare SA, per la realizzazione della prima tappa di un più ampio progetto di risanamento di tutto lo stadio. Parallelamente, la stessa società inoltrava la domanda di costruzione per la realizzazione del progetto complessivo di oltre 15 milioni. La prima tappa, grazie al celere intervento di tutti gli artigiani e delle diverse ditte specializzate, veniva completata in tempi record permettendo all'HCAP di giocare già dal mese di settembre sul ghiaccio leventinese.

A tutt'oggi la domanda è pendente a Bellinzona ma i presagi sono tutt'altro che positivi; sembra infatti che lo scoglio relativo alle zone valangarie sia insormontabile e potrebbe quindi sfociare in un preavviso negativo.

Questo scenario potrebbe vanificare il lavoro fatto per salvare la vecchia struttura e obbligherebbe la società e il Comune a trovare un'alternativa.

Progetti come quello di Valbianca dovrebbero spronarci a credere di più nei nostri mezzi, solo così sarà possibile rilanciare l'economia dell'Alta Leventina.

Chiudo ringraziando l'amministrazione, il servizio esterno, il corpo docenti, il personale ausiliario, il personale della clinica, tutti quanti collaborano alla gestione del Comune e i colleghi di Municipio.

Auguro, a chi lo festeggia, un sereno Natale, e a tutti un FELICE ANNO NUOVO!!

Valerio Jelmini

¹ Banfi, S., Filippini, M., Luchsinger, C. und Müller, A., 2004, Bedeutung der Wasserzins in der Schweiz und Möglichkeiten einer Flexibilisierung, vdf Hochschulverlag, Zürich.

Il presente bollettino informativo viene stampato in 1'100 esemplari e distribuito ai fuochi e ai villeggianti. Esso è stampato in un formato A4 onde permettere una migliore leggibilità e su carta riciclata coerentemente con la nostra politica rispettosa dell'ambiente.

Buona lettura!



i Informazioni generali

Municipio

Valerio Jelmini	sindaco
Roland von Mentlen	vicesindaco
Franco Celio	municipale
Fabia Giannini	municipale
Norman Gobbi	municipale

Il sindaco e i municipali ricevono su appuntamento

Consiglio Comunale

Presidente 2010 – Giulio Mottini
Presidente 2011 – Daniele Mona

Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Cesare Forni	contabilità amministrazione e aziende municipalizzate
Serafina Benedetti	ricezione/segretariato
Renata Bocassini	impiegata ausiliaria temporanea
Francesca Mottini	apprendiste di commercio

Recapiti:

Amministrazione	091 868 11 56 o 091 868 18 52 Fax: 091 868 13 71 comune.quinto@bluewin.ch o municipio@tiquinto.ch www.tiquinto.ch
Ufficio tecnico comunale	091 880 20 81 utc@tiquinto.ch

Orari sportelli ATTENZIONE:

Per i lavori di ammodernamento della cancelleria comunale, anche durante tutto il 2011 gli uffici amministrativi e la sede del municipio saranno presso la scuola dell'infanzia del centro scolastico di Ambri; per motivi di coabitazione con i piccoli dell'asilo, gli orari di cancelleria per il 2011 sono i seguenti **lunedì-venerdì 16.00 – 17.00**
Il personale riceve però anche su appuntamento.

La cancelleria rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2010 fino al 3 gennaio 2011

Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Marino Giosuè	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Angelo Jelmini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca

Recapiti:

Servizio esterno	091 880 20 81
servizio di picchetto	091 880 20 83 servizioesterno@tiquinto.ch
Mensa	091 868 14 58

Funicolare Ritom SA



Aperta da fine maggio a fine ottobre
vedere le date esatte così come gli orari sul sito www.ritom.ch
091 868 31 51 – fax 091 868 31 52

Valbianca SA Impianti di risalita di Airolo



www.airolo.ch/it/funivie
funivie@airolo.ch
091 873 80 40

Clinica dentaria comunale



Dott. med. dentista	Pascal Schulthess
aiuto medico	Barbara Guscetti
aiuto medico	Francesca Benincasa
igienista	Indire Ismaili-Luta
Telefono	091 868 13 53 clinicadentaria.ambri@bluewin.ch

Orari:
dal lunedì, martedì e giovedì dalle ore 07.30 alle 16.30
il mercoledì dalle ore 10.30 alle 19.30
il venerdì dalle ore 07.30 alle 11.30

Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale

Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale:	
Nicola Castelli	docente responsabile I, II elementare
Isabel Bocassini	III elementare
Maira Braga	IV e V elementare
Fazia Castelli	docente di appoggio in IV e V
Monica Gobbi	scuola dell'infanzia
Manuela Guscetti Castelli	sostegno pedagogico
Donatella Pessina	attività manuali e tessili
Damiana Canonica	nuoto
Don Michele Capurso	religione
Telefono SE	091 868 19 06
Telefono SI	091 868 11 42 iscambri@bluewin.ch
Custode	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83 servizioesterno@tiquinto.ch
Mensa	091 868 14 58

Scuole medie

Direttore	prof. Marco Costi
	Tel. SM: 091 816 35 11 decs-sm.ambri@ti.ch



QuintoCARD



La Quinto card: uno strumento di concorrenzialità nell'attesa di una svolta anche a livello di politica fiscale

**QuintoCARD**

di Nicola Petrini, economista - segretario comunale

Il moltiplicatore politico, sulla base del quale viene calcolata l'imposta comunale, è di sicuro uno degli strumenti che determinano la concorrenzialità tra i comuni. Quelli che possono vantare una situazione finanziaria rosea hanno la possibilità di fissare dei tassi di imposizione fiscale inferiori, divenendo di fatto più interessanti sia per le persone fisiche che per le "persone giuridiche".

Il moltiplicatore aritmetico del Comune di Quinto risulta essere ancora al di sopra della soglia del 100 %. Al momento quindi un abbassamento di quello politico non si giustifica al momento non solo per i puri calcoli matematici, ma anche per le conseguenze che tale riduzione avrebbe sui flussi finanziari da e per il Cantone.

Il Municipio ha perciò studiato altre misure che possano rendere un po' più attrattivo il domicilio nel nostro Comune, con l'obiettivo di far sì che i domiciliati restino e che possibilmente ne arrivino di nuovi (siano essi persone fisiche e/o giuridiche).

Vivere e/o essere imprenditori in una regione periferica di montagna non è facile. Ha però anche dei lati positivi legati al paesaggio e alla natura che vengono potenziati, nel nostro caso, dalla presenza di parecchie strutture di valore (scuole, impianti di risalita, impianti sportivi, offerte culturali). La raggiungibilità in tempi brevi dai poli mediante comode vie di comunicazioni è sicuramente un altro atout, oltretutto l'autostrada permette di essere collegati ad un asse commerciale privilegiata tra il nord ed il sud dell'Europa. La qualità di vita nella nostra regione è invidiabile! Nel valutare i punti di forza e debolezza, le minacce e le potenzialità della regione, ci si è resi quindi conto che vi sono elementi di assoluto valore, che vanno tuttavia sfruttati meglio. Questa presa di conoscenza ha dato all'esecutivo impulsi nuovi e ottimismo.

I diversi studi sull'evoluzione socio-economica della regione, evidenziano come dal 1980 ad oggi si siano persi parecchi posti di lavoro, con susseguente spopolamento e invecchiamento della popolazione. Si tratta purtroppo di una tendenza che occorrerebbe invertire.

Con il progetto della Quinto card, mediante una serie di azioni, si sono volute creare delle prestazioni interessanti al fine di rendere maggiormente attrattivo il "vivere" nel nostro Comune. La "tessera per domiciliati" è quindi a tutti gli effetti uno strumento di marketing territoriale, con il quale si vogliono creare le basi per un rilancio socio-economico del Comune, aumentandone la concorrenzialità rispetto ad altri. Il progetto è partito all'inizio del 2009 ed è in continua evoluzione; vi sono azioni offerte dal Comune (sconto sulle prestazioni della Clinica dentaria

comunale, sconto per l'uso della funicolare, per l'entrata alle infrastrutture comunali, contributo per titoli di trasporto per giovani in formazione, ecc.), promozioni studiate con i nostri partners (HCAP, Valbanca SA), azioni in collaborazione con le società e associazioni sportive e culturali (cinema, musei, tennis, SAT, ecc..) e pure azioni con il settore privato (commerci e aziende private).

Con un investimento relativamente basso (il budget annuale dell'operazione Quinto card non supera i fr. 10'000.-) il Comune riesce quindi a creare un notevole riscontro positivo in soddisfazione dei cittadini e di tutti i partner coinvolti nell'azione.

Con l'iniziativa della Quinto card il Comune di Quinto è risultato terzo nell'ambito del concorso "Comune innovativo 2010" vinto dal Comune di Chiasso.

Progetto primavera: il coinvolgimento della popolazione e di altri portatori di interesse nel progetto di rilancio socio-economico della regione



"regione di Quinto: ai confini della città - immersi nella natura"

La buona qualità di vita che si può godere nella regione deve essere maggiormente valorizzata e servire per il rilancio socio-economico, ossia per attrarre nuovi turisti, nuove aziende e commerci, nuove famiglie. La promozione deve poggiare su tre pilastri portanti:

- **il promovimento del settore turistico**
per incrementare l'indotto derivante diretto ed indiretto da questo settore sfruttando la bellezza del paesaggio e gli impianti già esistenti
- **il promovimento della zona industriale e artigianale**
per creare nuovi posti di lavoro
- **creare le condizioni ideali per far sì che le famiglie scelgano la regione per abitarvi** i villaggi rivivono, l'economia cresce, maggior indotto, ecc..



Le fondamenta sulle quali poggiare i tre pilastri di cui sopra devono essere gettate dalla popolazione stessa mediante un ampio coinvolgimento nella prima fase, quella dell'elaborazione dei piani strategici. Il Municipio sta studiando le varie modalità di questo coinvolgimento che ha per obiettivo di costruire un modello sostenibile di sviluppo. Qui di seguito vi proponiamo alcune domande sulle quali riflettere.

Per lo sviluppo del settore turistico:

- quali sono i nostri "prodotti" già esistenti?
- come incrementare l'offerta turistica – cosa manca per ché il turista si fermi?
- quale tipo di turismo fa al nostro caso?
- quale obiettivi per la regione? => come condividere gli obiettivi tra tutti i fornitori di servizi turistici?
- la struttura ricettiva di che tipo è? Come trasformare gli edifici vuoti in edifici ricettivi (vedi l'esempio "Blenio rustici" oppure i B&B)
- come promuovere i nostri servizi – strategie, immagine, distribuzione, ecc...?
- come abbellire i nostri villaggi?
- come e chi attrarre (target, strategie, comunicazione, ecc...)

Per lo sviluppo della zona industriale:

- cosa manca alle nostre Zone Industriali e Artigianali per essere concorrenziali?
- quali agevolazioni possono essere proposte?
- è possibile trovare manodopera in Valle? Quali sono i problemi legati al fattore manodopera (abitazioni, formazione, ecc.);

Per aumentare l'attrattiva per le famiglie:

- come possiamo incentivare i proprietari a svolgere lavori di manutenzione alle abitazioni? I tassi di interesse oggi sono favorevoli e quindi è il momento giusto per affrontare questo discorso;
- come possiamo incentivare i privati ad affittare a buon prezzo gli appartamenti vuoti (ristrutturati), gli spazi commerciali, le vetrine?
- quali incentivi per i privati ad aprire piccoli commerci/ negozi?
- quali servizi per far sì che i nostri anziani possano restare più a lungo a casa?
- quali modifiche urbanistiche sono necessarie per far rivivere i villaggi?
- come abbellire i nostri villaggi (dalle piazze, alle fontane, ai parchi, ai sentieri, ecc...)?

Nei primi anni '90, con la chiusura delle aziende di Piotta e con la perdita dei posti di lavoro federali, molte famiglie sono partite, lasciando vuoti soprattutto gli edifici d'appartamento. Vi sono però anche molte abitazioni monofamiliari che sono chiuse da anni e denotano anche un certo degrado.

Il Municipio è interessato a sapere se i proprietari di questi edifici o abitazioni sarebbero disposti a reinvestire per tornare nel Comune. Quali incentivi servirebbero per rendere attrattiva questa ipotesi? Chiunque fosse interessato a esprimere il proprio parere su questa o sulle altre domande poste in precedenza o avesse delle suggestioni, commenti, consigli, può inviarci una lettera o un messaggio di posta elettronica all'indirizzo comune.quinto@bluewin.ch.

Appello ai proprietari di abitazioni secondarie nei villaggi urbanizzati del Comune

Il Comune di Quinto ha bisogno di Voi.

Come già lo scorso anno, ci appelliamo a tutti i proprietari di abitazioni disabitate o abitate soltanto per vacanze, affinché venga valutata la possibilità di riportare il domicilio nel nostro Comune. La nostra popolazione è diminuita notevolmente negli ultimi anni; abbiamo perso molti posti di lavoro nel Comune e il minor commercio causato dallo spopolamento causa ulteriori riduzioni del fabbisogno di manodopera.

Pur comprendendo la comodità di vivere nelle vicinanze del posto di lavoro e l'attrattiva, magari, di un moltiplicatore di imposta più vantaggioso, ci permettiamo di invitarvi a riflettere sull'eventualità di un rientro nel Comune di Quinto, nella vostra abitazione, tenendo conto che oggi la viabilità garantisce veloci collegamenti con i centri, che il Comune offre servizi interessanti, che la "Quinto card" offre parecchi vantaggi, che la qualità di vita nella nostra regione è comunque molto buona.

Riuscire a mantenere un livello di servizi importanti conviene pure a chi, come Voi attualmente, gode delle bellezze del nostro paesaggio durante i soggiorni di vacanza.

Non dimentichiamo infine un aspetto più sentimentale, legato ai ricordi, alla storia, alla memoria.

Se il nostro intento di riattivare l'economia locale riuscirà, allora non sarà da escludere anche un alleggerimento della pressione fiscale.

Pensateci e ve ne saremo grati !

Il Municipio

A 50 anni dalla nascita della Clinica dentaria

Alcuni cenni storici

Il 2 gennaio 1960, all'unanimità dei 22 presenti, il Legislativo comunale – sulla base del MM 276 - votò il principio della costituzione di una Clinica dentaria comunale.

A seguito di questa decisione il Municipio, con a capo il Sindaco Remo Croce, elaborò immediatamente la proposta di costituzione della Clinica dentaria comunale, con uno Statuto-Regolamento, che venne sottoposta al Consiglio comunale il 21 maggio dello stesso anno. Anche in questo caso la decisione fu presa all'unanimità dei 23 consiglieri presenti. La risoluzione sottoposta al Legislativo comprendeva pure una richiesta di credito, di fr. 50'000.-, per l'avvio dell'attività.

Il 16 agosto dello stesso anno il Consiglio di Stato approvava il regolamento e autorizzava l'apertura della Clinica dentaria comunale; si trattava della prima Clinica dentaria comunale in Svizzera.

La clinica aprì i battenti nel mese di dicembre 1960 grazie ad un accordo temporaneo con il dottor René Coulin che era stato proposto dal Dipartimento delle Opere Sociali. Il dottor Coulin espresse sin dall'inizio l'intenzione di operare ad Ambrì per un periodo di al massimo un anno, in quanto aveva altri progetti per il suo futuro professionale. La soluzione andava bene alle Autorità che così potevano avviare l'attività e prendersi il tempo per organizzare i concorsi.

Interessante notare che il DOS, allora diretto dal consigliere di Stato Federico Ghisletta, sostenne l'iniziativa del Comune e che anche l'Ordine dei medici, contrariamente a quanto ci si sarebbe potuti attendere, non si oppose. In una lettera del 14 novembre si legge:

“L'Ordine dei medici dentisti del Cantone Ticino, oggettivamente vagliando la situazione particolare in cui è venuta a trovarsi la Leventina dopo il trasferimento del dott. Peyer a Bellinzona, per quel che concerne la cura dentaria, ritiene giustificata l'iniziativa del Comune di Quinto di creare un clinica dentaria comunale, pur non condividendo completamente la forma prevista dal regolamento comunale relativo, votato il 21 giugno 1960.”

In quell'occasione l'Ordine dei medici faceva pure notare come, sulla base della Legge sanitaria, solo professionisti svizzeri in possesso di un diploma federale potevano esercitare. Questo vincolo creò delle difficoltà burocratiche per i medici che operarono dopo il dottor Coulin, che aveva cessato la propria attività a fine 1961.

Nel frattempo furono presi contatti con le università e aperti i concorsi; vi fu solo la candidatura del dottor **Horst Erdmann**, di cittadinanza germanica. Questo richiedeva una specifica autorizzazione da parte del DOS, sulla base del preavviso dell'Ordine dei medici.

L'autorizzazione fu concessa per un primo periodo fino al 31 dicembre del 1964, e in seguito rinnovata. Il dottor Erdmann operò dal 1° maggio 1962 al 31 maggio 1972. A partire dal 1° giugno 1972 fu attivo in qualità di medico il dottor **Bozo Barlovic**, cittadino jugoslavo e pertanto operante sulla base di una speciale autorizzazione del Consiglio di Stato. Il dottor Barlovic operò presso la clinica di Ambrì fino al 30 ottobre del 1998.

Al suo posto, il 1° novembre dello stesso anno iniziò la propria attività il medico dentista Michele Canevascini. Per permettergli di lavorare nelle migliori condizioni, l'autorità comunale aveva proceduto a due importanti interventi sulla logistica. Il primo, il cui credito di fr. 180'000.- fu stanziato nel settembre 1998, permise la ristrutturazione completa di una delle due sale e dell'atrio di ricezione. Il secondo intervento, eseguito nell'estate 2002 mediante un credito di fr. 167'000.-, che permise la ristrutturazione della seconda sala.

Il sostituto del medico Canevascini è il dottor Pascal Schulthess il quale ha iniziato la propria attività il 1° luglio 2008. Nei mesi di maggio e giugno era stato necessario procedere ad un ulteriore intervento di risanamento della clinica.

Il nuovo medico è specialista in implantologia e per poter eseguire questo genere di interventi necessita di una speciale apparecchiatura radiografica; la posa di questo apparecchio imponeva una nuova piccola ristrutturazione degli spazi; l'investimento per questi nuovi lavori è stato di fr. 170'000.-.



Il dottor Schulthess all'opera

Lo stabile

In precedenza si è accennato ad alcuni interventi di risanamento dello stabile. E' però interessante sapere che la clinica dentaria comunale ha trovato ideale accoglienza nella casa Celio eredi fu Enrico, nella "Villa Francesca", in affitto – dal 1961 al 1981.

Nel 1981 su offerta da parte della successione Celio-Rusca Francesca, la Commissione amministratrice passava all'acquisto dell'immobile e di tutto il terreno adiacente, per fr. 325'000.-.

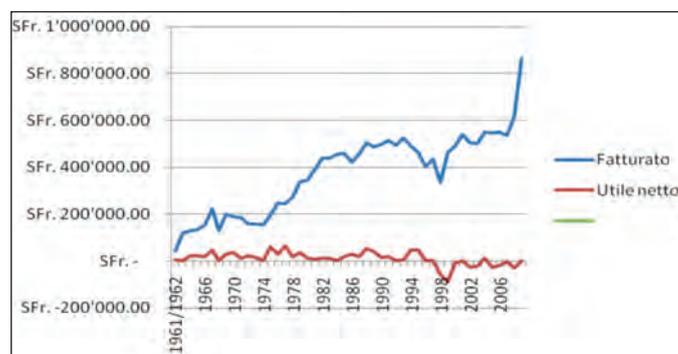
Nel 1981 fu eseguito un primo importante investimento di ristrutturazione completa, per un importo di fr. 620'000.- (doppia sala d'operazione, sala d'aspetto, ricezione, ufficio del medico, creazione di un appartamento al secondo piano e nella mansarda).

L'importo complessivo degli interventi del 1998, 2002 e 2008 è di fr. 517'000.- e quindi l'investimento complessivo in 50 anni di clinica ammonta a fr. 1'187'000.-. Il valore venale dello stabile e dell'inventario è stimato ad oltre 2 Mio di franchi, mentre il valore a bilancio a fine 2010, considerato gli importanti ammortamenti, è di poco superiore ai fr. 600'000.-.

L'andamento finanziario

La Clinica dentaria dalla "nascita" ad oggi ha prodotto un fatturato ad oggi di oltre 18 milioni di franchi.

Il grafico che segue mostra la crescita del fatturato annuo. La crescita è ovviamente dovuta anche a fattori prettamente economici come l'inflazione. Le flessioni della curva nel 1998, nel 2002 e nel 2008 sono dovute semplicemente alla chiusura della clinica per i lavori di ammodernamento. I risultati di esercizio sono sempre stati positivi, a parte negli anni immediatamente successivi al 1998, quando a seguito dei forti investimenti si è proceduto ad importanti ammortamenti (costi non monetari). I risultati sono inoltre dipendenti anche dalla volontà, definita negli statuti, di destinarli in primis all'ammortamento degli impianti, al mantenimento di tariffe favorevoli ai nostri domiciliati (lo sconto è del 15 %) e per opere a carattere sociale e culturale. Per quanto riguarda il numero di pazienti, la clinica dentaria conta attualmente circa 1'500 pazienti, il 25% dei quali proviene dal comune di Quinto, il 21% dal Comune di Airolo, il 7% dal resto dell'alta Leventina (Bedretto, Prato e Dalpe), il 15% dalla Media Leventina, l'8% dalla Bassa Leventina, il 10% dalla Riviera, il 5% dalla Valle di Blenio, il 4% dal Bellinzonese, l'1% sia per il Luganese, il Locarnese e le Valli, il Mendrisiotto, e il 2% invece da fuori cantone.



Andamento del fatturato (blu) e del risultato d'esercizio dal 1961 ad oggi

La cerimonia del 50° dalla Costituzione

Per festeggiare questo importante anniversario è stata organizzata una serata pubblica alla quale ha partecipato un discreto pubblico. Essa ha avuto luogo lunedì 22 novembre presso l'aula magna delle scuole medie di Ambrì. La parte ufficiale è stata presentata dal Sindaco Valerio Jelmini e dalla Presidente della commissione amministratrice, la municipale Fabia Giannini. Il segretario Nicola Petrini ha ripercorso la storia di questi primi 50 anni di vita della Clinica dentaria comunale.

Il Municipio ha però voluto arricchire la serata invitando il Presidente dell'Associazione per la cooperazione Ticino Uganda (ACT-U) signor Luigi Gianinazzi ed il Segretario signor Dario Bernasconi a presentare la loro attività di volontariato. All'Associazione è poi stato rimesso un chèque di fr. 5'000.- (fr. 100.- per ogni anno di attività).

L'ACT-U è stata scelta anche per il fatto che il medico Michele Canevascini ha prestato i propri servizi per questa Organizzazione Non Governativa (ONG) riconosciuta da Confederazione e Cantone. La presentazione è stata molto apprezzata dal pubblico. Al termine della serata è stato offerto ai convenuti un semplice ma ricco rinfresco a base di dolci tipici (panettone e frolle).



Da sinistra il Sindaco Valerio Jelmini, la Presidente della commissione amministratrice della clinica dentaria comunale Fabia Giannini, il segretario comunale Nicola Petrini, il signor Dario Bernasconi e il signor Luigi Gianinazzi, rispettivamente Segretario e Presidente dell'ACT-U

Per chi fosse interessato a sostenere i progetti dell'Associazione per la cooperazione fra Ticino e Uganda e magari avviarne di nuovi può versare un contributo al numero di **conto corrente postale 69-10311-1**.

Valbianca SA: riapertura degli impianti di risalita di Airolo-Pesciüm



La società Valbianca SA, proprietaria e gestrice degli impianti di risalita di Airolo-Pesciüm, ha lavorato durante tutto il 2010 per garantire la riapertura degli impianti. Ad oggi gli impianti sono pronti e gli investimenti per circa 2 milioni e mezzo di franchi al fine di garantire la sicurezza e il servizio agli sportivi e turisti, costituiscono le migliori premesse per questa nuova gestione da parte dell'ente pubblico. A fine estate, i Consigli comunali di Airolo e Quinto – all'unanimità - hanno proceduto all'aumento di capitale per 1 milione di franchi della società Valbianca SA, proprietà al 70% di Airolo e 30% di Quinto. I legislativi comunali hanno pure proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione: alla presidenza è stato confermato Franco Pedrini (sindaco di Airolo), affiancato dal vicepresidente Valerio Jelmini (sindaco di Quinto) e dai membri Aris Fransioli, Davide Gabutti e Arturo Mottini. L'avv. René Juri, che aveva condotto brillantemente le operazioni di acquisto all'asta degli impianti, ha lasciato il Consiglio d'amministrazione. La Valbianca SA lo ringrazia per l'importantissimo apporto dato alla soluzione delle difficili problematiche giuridiche.

Valbianca SA ha recentemente sottoscritto un accordo per la ripresa completa della proprietà, in particolare per i beni mobili e l'inventario del ristorante di Pesciüm. Con questo importante passo, lo scorso 28 ottobre 2010 le riserve di proprietà pendenti sono state stralciate ufficialmente dal Registro fondiario. Durante l'estate-autunno Valbianca SA ha svolto importanti lavori ed investimenti; la cifra investita globalmente raggiunge i 2.5 milioni di franchi. Gli investimenti in materiale e macchinari ammontano a 1.2 milioni di franchi; la stazione di Airolo si è dotata di un moderno sistema di ticketing e di controllo accessi, di tre nuovi

battipista "PistenBully", di materiale performante per il soccorso e la messa in sicurezza delle piste. I lavori di manutenzione ammontano a 1.3 milioni di franchi e hanno interessato gli impianti di risalita, gli immobili e il ristorante e la creazione dei nuovi spazi della Scuola Svizzera di Sci. A fine estate è stato pure sottoscritto un accordo per la gestione degli impianti di Ravina; l'accordo è stato concluso con il Patriziato di Piotta-Boggesi Alpe Ravina, che ha concesso a Valbianca l'uso degli stessi con l'intento di regolarizzare - appena possibile - anche gli aspetti relativi alla proprietà.

Ciò ha permesso alla società di avviare la procedura per la nuova concessione e autorizzazione d'esercizio per gli impianti da parte dell'Ufficio federale dei trasporti; lo scorso 3 novembre 2010 vi è stata la revoca della concessione e dell'autorizzazione d'esercizio precedenti. Lo scorso 18 novembre l'Ufficio federale dei trasporti ha rilasciato le concessioni e le autorizzazioni d'esercizio a Valbianca SA. La società ha assunto quattro persone occupate a tempo pieno durante tutto l'anno. Si tratta del direttore tecnico Luca Müller, della responsabile vendita e amministrazione, di un meccanico e di un elettrotecnico; durante il periodo invernale, il personale avventizio raggiungerà le 25 unità per la sola gestione degli impianti e delle piste. Tutto il personale vive nella regione.

Valbianca SA sarà affiancata da società partner per la gestione finanziaria (Secunda Fiduciaria, Ambri), la consulenza giuridica (studio legale Juri, Ambri), il marketing e la promozione (ti-promotion, Piotta).

Il Consiglio di Amministrazione ha poi concluso un accordo con Gestione Gottardo SA di Airolo per la gestione della ristorazione sulle piste (Pesciüm e Ravina); la società è frut-



to di una joint venture tra il Caseificio Dimostrativo del Gottardo SA e la Gestione Stalvedro SA.

Valbianca SA offre per gli impianti di Airolo un sistema di prezzo scalare per le giornaliere, in base all'ora di arrivo degli sciatori. Il prezzo base per adulti è di 45.- franchi; scende poi a 35.- franchi alle 12.00 e a 25.- franchi alle 14.00; il prezzo base per i giovani (16-24 anni) è di 40.- franchi, per i ragazzi (6-15 anni) e anziani AVS è di 30.- franchi, mentre per i bambini (fino a 5 anni) la giornaliera è gratuita. La stagionale adulti è offerta all'interessante prezzo di 500.- franchi, che scende a 450.- franchi per i giovani e 350.- franchi per i ragazzi.

Un'offerta storica è stata conclusa con le altre stazioni dell'Alta Leventina. Airolo-Pesciüm offre con Airolo-Lüina, Cioss Prato, Prato Leventina e Dalpe-Bedrina lo "Stagionale Alta Leventina", che dà diritto all'uso degli impianti delle cinque stazioni. I prezzi sono interessantissimi grazie all'offerta speciale che prevede uno sconto del 10% per chi acquista l'abbonamento entro il 30.11.2010. Il prezzo scontato per le famiglie sarà di 899.- franchi anziché 999.-. Per gli adulti l'offerta speciale è di fr. 549.-, giovani fr. 449.- e ragazzi fr. 359.-.

Airolo-Pesciüm ha stretto parallelamente degli accordi reciproci di partenariato con Cari, Campo Blenio, Nara, Disentis, Sedrun e Andermatt. I titolari degli abbonamenti stagionali potranno beneficiare di uno sconto del 20% sulle giornaliere delle stazioni sopraelencate.

Ai possessori della il Comune di Quinto concederà un'ulteriore agevolazione del 10 %, ossia di

fr. 90.- sull'abbonamento famiglie

fr. 54.- sull'abbonamento adulti

fr. 44.- sull'abbonamento giovani

fr. 39.- sull'abbonamento ragazzi

Per ottenere questo bonifico i possessori della  **QuintoCARD** dovranno presentarsi in cancelleria con il giustificativo dell'acquisto dell'abbonamento stagionale e riceveranno il contributo comunale.

Il Municipio giudica questa operazione come storica, non solo per la collaborazione intensa e proficua tra i due Comuni polo dell'Alta Leventina, ma per lo spirito d'impenditorialità dimostrato dall'ente pubblico con lo scopo di salvaguardare pregiati posti di lavoro, un indotto diretto ed indiretto nell'economia locale e garantire alla nostra popolazione un'importante attività di svago che di fatto contribuisce a mantenere alta la qualità di vita della regione. E' per questo che invita la popolazione a sostenere la nuova società e augura a tutti una buona stagione sciistica.

Funicolare Ritom e Progetto San Gottardo

Funicolare, esercizio 2010

La funicolare ha iniziato il servizio subito dopo la metà di maggio e lo ha chiuso come sempre alla fine di ottobre. Sia il periodo iniziale sia quello finale sono stati caratterizzati da condizioni climatiche sfavorevoli e quindi da una bassa frequenza di utenti. Fino alla fine di maggio la neve, ancora presente in quota, scoraggiava gli escursionisti mentre nel mese di ottobre il maltempo ha colpito la regione, specialmente nei fine settimana. Questa particolarità climatica, del brutto tempo specialmente la domenica, è stata un po' una costante durante tutta la stagione, tranne nel mese di luglio dove il bel tempo ci ha permesso di raggiungere un record di frequenza.

Il 21 luglio, proprio nel mezzo del periodo migliore per l'attività della funicolare, un guasto meccanico nel sistema di

trazione ha fermato per qualche giorno la funicolare. Nel pomeriggio, durante una corsa di discesa, la carrozza ha subito un brusco arresto di emergenza. Non potendo più muoverla si è dovuto procedere alla sua evacuazione. Fortunatamente nessuno ha subito danni. Il guasto è stato dapprima riparato provvisoriamente, mentre per la riparazione definitiva si è dovuto attendere per cinque settimane la fornitura di un nuovo pezzo. Durante questo periodo la funicolare ha dovuto funzionare a velocità ridotta e trasportando solo 30 persone per corsa invece di 50 come normalmente. Con questa forte riduzione della capacità di trasporto, in particolare nei giorni di forte affluenza cioè nei fine settimana, si sarebbero avuti dei tempi d'attesa inaccettabili. Per migliorare il servizio e soddisfare la clientela è stato organizzato nei giorni di sabato e domenica un

servizio parallelo con piccoli bus navetta.

I grossi costi causati da questi interventi dovrebbero essere coperti in gran parte dall'assicurazione. Un grazie va a tutto il personale d'esercizio e agli addetti ai lavori di riparazione per il grande impegno profuso durante questo difficile periodo.

In ogni modo la stagione 2010, sia per le condizioni climatiche sfavorevoli sia a causa del guasto, non sarà ricordata come una delle migliori.



La funicolare fotografata dalla stazione alta.

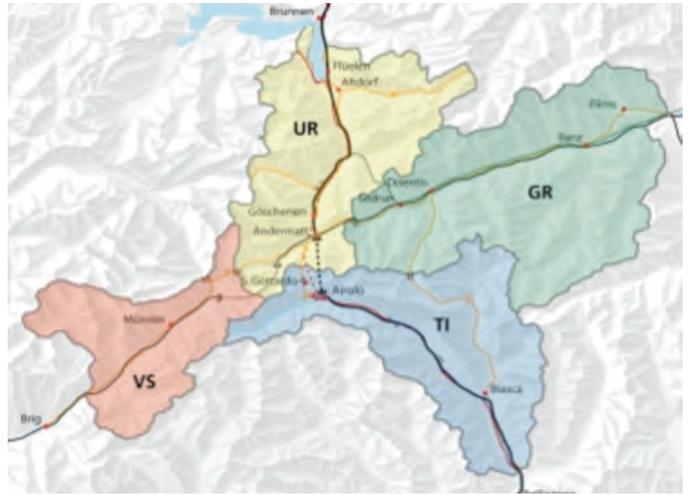
È finito anche l'ottavo anno di attività della Funicolare Ritom SA e diversi avvenimenti maturati negli ultimi tempi e che influenzeranno in modo importante l'avvenire della nostra regione ci obbligano a pensare al futuro della funicolare.

I più importanti sono, lo studio di aggregazione fra i Comuni di Airolo e Quinto, la fondazione della società Valbianca SA, la soluzione trovata fra Cantone e FFS per il rinnovo della concessione del Ritom e il conseguente prossimo avvio dei lavori di rinnovo dell'impianto idroelettrico e non da ultimo lo sviluppo del Progetto San Gottardo.



Una bella veduta sui laghi Tom e Ritom

Progetto San Gottardo



La seguente presentazione del progetto è stata presa dal sito internet www.gottardo.ch.

Il "Progetto San Gottardo" è un progetto comune dei Cantoni Uri, Ticino, Vallese e Grigioni. I quattro cantoni intendono collaborare al fine di trasformare il territorio attorno al San Gottardo in uno spazio economico e vitale fortemente connesso. Nell'arco che va da Flüelen fino a Bellinzona e da Briga fino a Flims dovrebbe formarsi uno spazio in grado di offrire alla sua popolazione, all'economia e ai suoi visitatori un futuro ricco di attrattive. In questo senso il Progetto San Gottardo è, attualmente, il progetto più grande e ambizioso, nel suo genere, in Svizzera. Per questa ragione la Confederazione sostiene il progetto nell'ambito del programma della Nuova Economia Regionale.

San Gottardo: il cuore delle Alpi al centro dell'Europa.

La scoperta, da parte dei cantoni gottardiani, di avere interessi comuni è stata il punto di partenza del progetto. Le quattro regioni – la valle dell'Orsera e l'Uri, la Leventina, la Riviera e la valle di Blenio in Ticino, la Surselva nel Grigioni e il Goms nel Vallese – sono tutte zone alpine con scarse infrastrutture che assistono già da tempo alla diminuzione dei posti di lavoro e all'emigrazione della popolazione. Sono tutte, nel contesto dei rispettivi cantoni, delle aree di periferia che, prese separatamente, hanno prospettive modeste. Le quattro vallate sono connesse grazie ai passi e s'incontrano sul Gottardo. Contemporaneamente, però, sono isolate l'una dall'altra e tutte orientate verso l'esterno. Sino ad ora non c'è stata quasi nessuna collaborazione, al di là dei passi e dei confini.

Il nuovo tunnel di base del Gottardo creerà in pochi anni una situazione completamente diversa per questo territorio. Gran parte del Canton Uri e del Ticino in futuro sarà attraversata, sotterraneamente, da treni internazionali ad alta velocità. L'attuale linea ferroviaria del Gottardo perderà importanza e il collegamento con i grossi centri e l'afflusso turistico diventerà più difficoltoso.

Le zone attorno al Gottardo devono quindi tener conto dell'apertura del tunnel di base, adattarsi a una situazione

nuova dal punto di vista dei trasporti e sviluppare nuove idee per evitare di diventare delle desolate terre alpine.

I Cantoni Uri, Ticino, Vallese e Grigioni ora non stanno sul Gottardo separati ma insieme. Nel luglio 2007 il "Programma d'attuazione 2008 - 2011" è stato presentato alla Confederazione sotto il nuovo nome "San Gottardo". La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) vede il Progetto San Gottardo come "il fiore all'occhiello della Nuova Politica Regionale" e, con il suo contributo, ha permesso l'inizio della realizzazione concreta.

Un ulteriore sviluppo si è avuto il 23 novembre 2010 quando i rappresentanti dei Governi dei Cantoni di Uri, Grigioni, Ticino e Vallese si sono riuniti per discutere il "Programma San Gottardo 2020".

Alcune idee contenute nel progetto originario "Gottardo 2020", elaborato dal gruppo di lavoro che faceva capo all'Ente Ticinese per il Turismo (ETT), verranno mantenute,

ma all'unanimità i rappresentanti dei Governi hanno privilegiato la variante di sostenere, con un programma esteso sull'arco di dieci anni, progetti durevoli e sostenibili nella regione del San Gottardo, con evidente valore aggiunto, piuttosto che optare per un'esposizione nazionale, la cui idea, per ragioni di costi, di tempi e difficoltà nel trovare consensi è da considerarsi oggi superata.

Costituiranno parte integrante del "Programma San Gottardo 2020" due eventi di grande risonanza internazionale per rilanciare le attività su territorio come l'Expo 2015 di Milano e l'apertura della Galleria di base del San Gottardo, prevista nel 2017.

L'obiettivo dichiarato è di presentare al Consiglio Federale, nel più breve tempo possibile, un concetto organico, forte del consenso dei quattro Governi della regione del San Gottardo.

Seduta municipale extra muros a Berna

Come il Consiglio Federale che lo scorso mese di giugno ha tenuto una seduta "extra muros" in Ticino, il Municipio di Quinto lo scorso 15 settembre 2010 è andato a Berna per una seduta davvero speciale.

Per festeggiare il municipale Norman Gobbi che è subentrato al dimissionario Attilio Bignasca in Consiglio Nazionale il 1. marzo di quest'anno, i municipali (tranne Franco Celio, che purtroppo non ha potuto partecipare a causa di impegni scolastici) si sono recati a Berna insieme al segretario comunale, approfittando dell'occasione per vedere più da vicino il Palazzo Federale.

Dopo un'interessante visita guidata di Palazzo Federale, i municipali hanno potuto vedere e assistere ai dibattiti delle due Camere del Parlamento svizzero: quella nel Consiglio degli Stati con i suoi 46 deputati (due per ogni Cantone) e quella nel Consiglio Nazionale, dove i deputati sono invece 200, tra cui il nostro Norman Gobbi.



Sala del Consiglio Nazionale

Durante la seduta di Consiglio Nazionale si è potuto ammirare l'affresco di Charles Giron che rappresenta la Svizzera primitiva: il Lago dei Quattro Cantoni, il praticello del Grütli e, sullo sfondo, i Monti Mythen.

Il consigliere nazionale Fulvio Pelli, incontrato nella Sala dei passi perduti, ha sfidato i municipali e il segretario comunale a voler trovare un pesce sull'affresco. Dopo varie supposizioni e ricerche essi non l'avevano ancora trovato, per cui hanno chiesto aiuto alla guida che ha svelato l'arcano... Non viene evidentemente data la soluzione nel caso aveste la fortuna di visitare Palazzo Federale, e cercare anche voi il famoso pesce sull'affresco della sala del Consiglio Nazionale!

Dopopranzo il Municipio si è riunito in una saletta all'interno di Palazzo federale per una seduta municipale extra muros.



I Municipali presenti e il segretario comunale con, sullo sfondo, il monumento che rappresenta i tre leggendari padri fondatori della vecchia Confederazione (Werner Stauffacher, Walter Fürst e Arnold di Melchtal, che prestarono giuramento nel 1291 sul mitico praticello del Grütli, sulla riva del Lago dei Quattro Cantoni)



Il Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP) si sta consolidando

Il Parco Multifunzionale Ambri Piotta ha affrontato il secondo anno di gestione, con la consapevolezza che il potenziale poteva essere aumentato ma non eccessivamente. Dopo il primo anno (2009), il Consiglio di Amministrazione ha cristallizzato la necessità di creare un capitale iniziale sufficiente per poter in seguito affrontare una politica di promozione ed espansione delle attività.

Il 2009 si è infatti chiuso con un utile d'esercizio di 11mila franchi, a fronte di un fatturato globale di 81mila franchi; per il 2010 le cifre si dovrebbero ripetere grossomodo.

È palese che lo spazio di manovra con queste cifre per una posizione di direttore a tempo parziale, attualmente non ci sono, così come quello di affrontare una promozione a tappeto. Il fatturato è stato generato in gran parte dagli eventi automobilistici e dall'affitto dell'hangar da parte di Heli Rezia SA. Sul fronte dei costi, il PMAP corrisponde 50mila franchi l'anno al Comune quale affitto per l'intera area.

Il Consiglio di Amministrazione e il segretario comunale, signor Nicola Petrini, hanno assicurato nel 2009 e nel 2010 la conduzione strategica ed operativa del PMAP, con il supporto della squadra esterna comunale. In futuro, anche per aumentare l'indipendenza e sgravare l'amministrazione comunale, si dovrà optare per una conduzione operativa indipendente; un'opportunità in questo senso potrà arrivare dal progetto di "agenzia di sviluppo regionale" nell'ambito del progetto d'aggregazione tra Quinto e Airolo. Ma questa è musica del futuro, così come il progetto di ristrutturazione dell'Event Center H6; il vecchio hangar ha bisogno di interventi, ma gli investimenti richiesti - anche dovuti a misure di risparmio energetico imposti agli enti pubblici per le loro infrastrutture - allontanano al momento la sua concretizzazione. Questo progetto sarà anch'esso integrato nell'ambito dell'aggregazione, in modo da poter ricevere risorse cantonali al suo finanziamento.

Gli eventi del 2010

Il 2010 è stato contraddistinto da un'intensa attività per il PMAP, con conferme e nuove attività. L'inverno 2010 ha ospitato gli abituali corsi di perfezionamento alla guida in condizioni speciali (neve e ghiaccio), cui ha fatto seguito una lunga pausa. La primavera è iniziata con il tradizionale corso di volo a vela con gli alianti che hanno animato i nostri cieli per oltre 2 settimane. Ci sono poi stati diversi appuntamenti con club automobilistici e corsi di guida.

Il mese di luglio ha ospitato la prima edizione del ritrovo di autoveicoli pesanti organizzato dal "Truck Team Gottardo"; il numero di camion e motrici presenti era impressionante e ha portato nella nostra regione numerose persone, con particolare interesse la presenza del "camion da corsa" del signor Bösiger. Nel 2011 l'evento

sarà ripetuto. A fatto seguito l'edizione 2010 del "Carnevale estivo" organizzato dalla guggen Sbodaurrec di Piotta; il successo c'è stato, nonostante le condizioni meteo non proprio estive.

Agosto 2010 è stato il mese degli eventi sportivi, con la decima edizione della "Staffetta del Gottardo" che ha nell'aeroporto e nel Event Cente H6 il suo cuore organizzativo. A fine mese è stato il turno del ritrovo paracadutistico "Mountain Gravity", con il quale il PMAP ha stretto un accordo per i prossimi 4 anni. Un evento particolare di sport estremo, balzato alla cronaca per la sua spettacolarità, ma anche per gli incidenti avvenuti; "con migliaia di salti succede purtroppo che alcuni finiscano male", hanno risposto gli organizzatori. In effetti, i colorati paracaduti hanno dipinto da mattina a sera il nostro cielo.

In settembre ci sono stati diversi eventi di corsi di guida; particolare ed emozionante è stato l'evento in cui persone non vedenti hanno avuto l'opportunità di condurre un autoveicolo sulla pista principale ed esercitarsi in prove d'abilità. La polizia cantonale ha usato più volte, così come le ambulanze, il comparto del PMAP per corsi di guida e di abilità in casi estremi; la volontà del PMAP e del Municipio è di dare quest'opportunità agli enti di intervento, in quanto tutta l'esperienza fatta sulla pista di Ambri-Piotta va a maggiore sicurezza della cittadinanza.

L'edizione 2010 della Fiera Gottardo con l'esposizione zootecnica e il mercato dei formaggi è stata funestata da un tempo orribile; la posizione con l'Event Center H6 e un'ampia disponibilità di spazi su superficie catramata ha dimostrato però il valore di questo comparto, anche nelle situazioni più difficili a livello di meteo. Settembre ha ospitato poi la tappa leventinese del Circo Nock, che con piacere è diventata una presenza piacevole per la nostra regione.

Nel mese di ottobre c'è stato lo slalom automobilistico, che ha riscosso un grande successo; la gara finale del campionato svizzero ha infatti riservato sorprese, tanto che il favorito alla vittoria - Werner Willener - ha mancato l'obiettivo proprio sulla pista di Ambri e la vittoria del campionato svizzero è andata a Christoph Zwahlen. Questo evento, organizzato dal club bernese "Equipe Bernoise" sarà ripetuto nel 2011, sempre nel mese di ottobre.

... e quelli del 2011

Gli appuntamenti del 2011 sono già numerosi e molti si aggiungeranno; nelle pagine successive trovate il calendario per l'anno entrante, con numerose conferme e alcune primizie. La novità principale è data dalla prima edizione del "Granfondo San Gottardo", gara ciclistica popolare attorno ai tre passi del San Gottardo/Tremola, Furka e Nufenen; gli organizzatori attendono alcune migliaia di



partecipanti, cosa che certamente darà grande visibilità all'evento. Un evento sportivo a basso impatto, che vede il PMAP in prima linea nel sostenere, pur tenendo conto delle necessità finanziarie di organizzatori e proprietari delle superfici necessarie.

Un impegno continuo per la regione

Come si vede, durante i 12 mesi il PMAP cerca di valorizzare questo comparto strategico per tutta la regione. Un comparto che in futuro diventerà ancora più importante. I progetti all'orizzonte sono diversi: definizione finale della zona aeroportuale, nuovo centro aeroportuale, ristrutturazione Event Center H6, promozione, ...

La ricchezza generata dal PMAP non si ferma però al solo aeroporto e strutture accessorie. Ogni evento organizzato nel comparto del PMAP genera importanti ricadute sull'intera regione, dai commerci agli alberghi e ristoranti, così come alla società locali coinvolte. Una ricchezza anche a livello di immagine, perché nostro desiderio non è di sven-

dere il nostro territorio ma di valorizzarlo al massimo. Gli echi degli organizzatori sono positive, le critiche locali limitatissime; questo dimostra il buon lavoro svolto e l'equilibrio raggiunto.

Tutto questo tenendo in considerazione le necessità di tutti: Comune, abitanti, agricoltori, organizzatori di eventi, commercianti, esercenti, società locali, ... Un lavoro delicato e di equilibrio che abbiamo cercato di fare nel migliore dei modi. Ogni consiglio e suggerimento è gradito.

Grazie a tutti della comprensione e della collaborazione.

Il consiglio d'amministrazione del Parco Multifunzionale Ambri-Piotta

Lavori in corso

La "casermetta" rimessa a nuovo

Sono attualmente in pieno svolgimento, e si concluderanno nel corso della primavera, i lavori per la ristrutturazione della "casermetta" di Ambri-Sotto. Scopo dell'intervento – approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 maggio 2009 – è di modernizzare l'edificio. Costruito nell'Ottocento da privati quale "Locanda del sole" e successivamente acquistato dal Comune per essere trasformato in "casermetta" e ostello per la gioventù, è già stato ristrutturato una prima volta una quarantina di anni fa. I lavori ora in fase di esecuzione, come indicato nel Messaggio municipale no. 950, prevedono in particolare:

- il miglioramento dell'isolamento termico di facciate, finestre, porte e pavimenti
- l'adeguamento delle norme antincendio e delle misure di sicurezza, nonché dell'arredamento di cucina, dei servizi igienici e delle docce
- la formazione di locali di soggiorno e di studio per consentire attività di gruppo
- la realizzazione di camere singole per il personale dirigente dei gruppi
- la sostituzione dell'impianto di riscaldamento a gasolio con sistemi più ecologici

Il costo complessivo degli interventi, progettati dall'arch. Giorgio Gendotti e dall'ing. Brenno Celio, ammonta a franchi 1'420'000.-. Il credito votato dal Consiglio Comunale, comprensivo di ev. imprevisti, è invece di 1,5 milioni. Considerato il sussidio cantonale pari al 20% (ovvero a 300 mila franchi), concesso in base alla Legge sul turismo, l'onere a carico del Comune è dunque di quasi 1,2 milioni. Esecutivo e legislativo comunali si augurano che l'aumento dell'occupazione degli spazi, da parte di Corsi di ripetizione, scuole montane, colonie ecc. – che ci si ripromette

di ottenere grazie a una più efficace azione di "marketing" – consenta di far fronte agli oneri di investimento, e al tempo stesso di rilanciare l'offerta turistica della regione. Ben venga, in questo senso, anche la collaborazione dei cittadini!

La casa patriziale in via di rinnovamento

Altro edificio pubblico in fase di ristrutturazione è la Casa patriziale di Quinto, sede tradizionale dell'amministrazione comunale. La casa, costruita nel 1904 per iniziativa del Patriziato Generale, nel corso degli anni aveva già subito diversi interventi di riattazione parziale, ma necessitava ora di una ristrutturazione radicale, al fine di consentire sia un miglioramento strutturale (utilizzo degli spazi), sia l'inserimento dell'ascensore, il risanamento completo delle facciate, dei serramenti e dei vari impianti (sanitari, di illuminazione, di riscaldamento ecc.).

L'iniziativa è ovviamente stata presa dall'ente proprietario, la cui assemblea ha votato il progetto e il relativo credito di investimento, per un totale di 1,7 milioni di franchi, già nella primavera del 2009. Il Comune, in quanto affittuario, dovrà invece sopportare le spese per gli interventi specifici dovuti ai suoi uffici, oltre naturalmente al mobilio e alle installazioni che sono connesse alla sua attività. Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 9 novembre 2009, ha votato a tale scopo, il Messaggio municipale no. 953, che chiedeva un credito di 300 mila franchi.

Nell'attuale fase di transizione, in vista della possibile fusione con Airolo, l'ubicazione dei singoli uffici deve però ancora essere definita. I lavori "di rifinitura" sono perciò stati sospesi, in attesa delle decisioni che dovranno essere adottate, a dipendenza del risultato della votazione in materia.



Illuminazione pubblica

Le segnalazioni dei nostri concittadini relative al mancato funzionamento dei lampioni dell'illuminazione pubblica devono essere trasmesse telefonicamente alla cancelleria comunale. Il lavoro di sostituzione delle lampadine non viene più eseguito dal servizio esterno comunale ma dai collaboratori della Società Elettrica Sopracenerina SA che fornisce l'energia in tutto il Comune.

Per questo motivo il cambio delle lampadine difettose non può avvenire subito dall'annuncio del guasto come in passato. Chiediamo pertanto comprensione da parte dell'utenza assicurando la nostra massima disponibilità per ridurre i tempi di attesa.

La formazione di forestale nel Comune di Quinto

Mi è stato chiesto di scrivere un piccolo articolo sull'esperienza che ho vissuto, e che vivo tuttora in questa regione alle pendici del Gottardo.

Tutto è iniziato nell'ormai lontano settembre 2003, quando iniziai la seconda formazione come selvicoltore presso la squadra forestale del Patriziato Generale di Quinto.

Tramite un amico, che mi aveva consigliato questa azienda come un'ottima ditta formatrice e con una struttura aziendale molto organizzata, ho trovato un buon posto di apprendistato.

Abitando nel Sottoceneri, l'idea di spostarmi in una regione di montagna con boschi di conifere mi dava l'idea di un'avventura particolare e quindi assolutamente da intraprendere.

Durante i tre anni che ho abitato ad Ambri, ho vissuto delle esperienze lavorative molto interessanti e ho avuto la fortuna di conoscere delle persone molto disponibili con cui ho stretto delle belle amicizie, che frequento sempre ancora molto volentieri e che considero di "famiglia."

Terminata l'esperienza in Leventina, mi sono spostato e mi sono trasferito nei Grigioni e poi a Winterthur rimanendo

professionalmente sempre nel ramo forestale. Questo cambiamento mi ha permesso di sperimentare altri metodi di lavoro e di imparare il tedesco, in previsione di iniziare nel 2011 la scuola forestale a Maienfeld nei Grigioni.

Durante questa formazione sono compresi tre periodi di stage presso un ufficio forestale.

Ancora una volta mi si è presentata l'occasione di ritornare in questa regione, non più come selvicoltore, bensì come praticante forestale e quindi un ritorno alle radici.

Personalmente trovo che valli come questa si addicono molto bene per creare un futuro professionale soprattutto nel settore primario proprio per la grande disponibilità di territori e di bosco e favoriscono un'economia anche in luoghi meno attraenti.

Sono contento di aver avuto la fortuna di conoscere questa regione che mi ha permesso di imparare una professione splendida a contatto con la natura e il territorio.

Lucio Gianini – praticante forestale

Riaperta la stazione di Ambri

Dopo 15 anni di chiusura, grazie all'impegno dell'Hockey Club Ambri Piotta e del Comune di Quinto, la stazione ferroviaria di Ambri-Piotta tornerà in funzione per il traffico regionale col nuovo orario entrato in vigore lo scorso 12 dicembre.

Chiusa nel maggio 1995 la stazione FFS è rimasta inattiva sino all'autunno 2009, quando l'HCAP ha deciso di attivare delle corse straordinarie dei treni TILO. La sezione della mobilità ha di comunicato a fine ottobre 2010 in forma ufficiale al Club e al Municipio che, grazie proprio all'intervento dell'HCAP con l'offerta combinata "In treno alla Valascia", i treni regionali TILO-FFS S10 sulla linea Airolo-Chiasso faranno fermata anche ad Ambri-Piotta.

L'azione "In treno alla Valascia" sta riscuotendo buon successo, con circa 300 persone ogni sera che raggiungono l'Alta Leventina in treno per la partita; tra loro molti giovani, ma anche anziani che scelgono il comodo treno per raggiungere lo stadio dell'HCAP.

Il Municipio di Quinto e il Consiglio di Amministrazione dell'HCAP SA si rallegrano di questa decisione, e ringraziano tutti i partner che hanno concorso a questa positiva e piacevole novità. Un importante passo nell'ottica di un rilancio della regione, con l'HCAP e il Comune uniti nel voler dare impulsi positivi alla popolazione, alle aziende e ai commerci in Valle.

Gli orari dei treni TILO in partenza e arrivo da Ambri-Piotta:

06.35 Tilo S10 per Bellinzona-Lugano-Chiasso

07.03 Tilo S10 per Bellinzona-Lugano-Chiasso-Albate

18.29 Tilo S10 per Airolo

23.51 Tilo S10 per Airolo

Studio delle misure atte a ridurre il rischio di valanghe

Lo scorso mese di giugno il gruppo di lavoro "Rossi & Ceresa" ha consegnato al Municipio lo Studio delle misure atte a ridurre il rischio di valanghe nel nostro comune. Esso sarà la base per la realizzazione di nuove premunizioni valangarie sul territorio comunale.

Come è nato il progetto

Nel 2003 il Comune di Quinto si è dotato del piano delle zone soggette al pericolo di valanghe (in seguito PZV) conformemente ai disposti della legge sui territori soggetti a pericoli naturali del 29 gennaio 1990. Esso, con ben 40 potenziali valanghe, rappresenta la base per la pianificazione degli interventi di premunizione per le aree sottoposte a rischio nel Comune.

Grazie alla collaborazione con la Sezione forestale, che ha assunto il ruolo di direzione generale dei lavori, è stato allestito un progetto, che prevedeva una spesa di fr. 202'000.-, con lo scopo di evidenziare le misure atte a ridurre il rischio di valanghe su tutto il territorio comunale.

Esso è stato commissionato, tramite pubblico concorso, al gruppo di lavoro citato, dopo l'approvazione del relativo messaggio municipale.

Lo studio doveva contenere le informazioni riportate nella tabella sottostante:

Il dossier (due classificatori) è stato presentato al Municipio lo scorso mese di luglio. Si tratta di un lavoro esaustivo che descrive nel dettaglio tutte le 40 valanghe, che potenzialmente potrebbero formarsi nel nostro comune. Le priorità

d'intervento sono state definite in funzione del rapporto costo-beneficio dell'opera da realizzarsi. In pratica significa che una premunizione è realizzabile solo se il valore da proteggere (persone e beni immobili) è superiore al costo dell'intervento.

Il documento è un ottimo strumento di partenza per fare le giuste scelte in materia d'investimenti. L'autorità potrà decidere con cognizione di causa se realizzare o meno delle opere tenendo in considerazione, oltre agli aspetti puramente tecnico finanziari, anche le conseguenze pianificatorie del dopo intervento, ovvero sarà importante sapere se dopo la costruzione della premunizione, si potranno dezonare della aree attualmente indicate come zone rosse o blu.

Il documento contiene pure un'analisi di fattibilità di costituzione di un unico consorzio di costruzione comunale, valutando più di dieci diversi scenari.



1	Elaborazione dello studio preliminare per la realizzazione di opere di difesa dalle valanghe, conformemente a quanto previsto dalla "direttiva cantonale per i progetti forestali" approvata dal CdS il 25 ottobre 2005:
1.1	Fresa di conoscenza e approfondimento del mandato
1.2	Ripresa e validazione dei documenti esistenti, in particolare il PZPV, il catasto degli eventi, il PR, le intenzioni di sviluppo e pianificatorie del Comune
1.3	Elaborazione del catasto delle opere esistenti con indicazioni sullo stato di conservazione e l'efficacia
1.4	Sopralluoghi e rilievi
1.5	Elaborazione del catasto delle infrastrutture a rischio, case primarie e secondarie, vie di comunicazione, e elettrodotti, militare
1.6	Elaborazione di varianti di intervento
1.7	Elaborazione del PZPV post-intervento
1.8	Analisi del rischio
1.9	Rapporto costi / beneficio
1.10	Approfondimento della variante scelta con preventivo generale
1.11	Definizione delle priorità di intervento
1.12	Relazione tecnica
1.13	Analisi di fattibilità di un consorzio unico di costruzione con proposta delle quote parte di ogni partecipante
2	Spese (3%)
3	Imprevisti (10%)
4	Consulenza Sezione forestale



Cartoni del latte

I cartoni del latte vanno gettati nel sacco e non con la carta da riciclare, poiché contengono della plastica. Essi non devono assolutamente essere bruciati nelle stufe o nei camini di casa.

Compostaggio

Nel compostaggio vanno gettati unicamente scarti vegetali (niente ossa o scarti di carne). Se avete usato sacchi o contenitori di plastica per trasportare questi scarti, questi vanno gettati nella normale spazzatura, cioè nel sacco e non lasciati sul posto. Ne va della qualità del composto risultante. Per risolvere alcuni problemi organizzativi e di spazio, durante l'anno verranno eseguite delle miglione al centro di raccolta.

Legname

Il legname d'opera e i mobili da eliminare devono essere portati all'ecocentro Valleggia nelle ore di apertura, indicate sul calendario ecologico. Assolutamente non vanno gettati insieme agli scarti vegetali presso il piazzale di compostaggio. Questo tipo di materiale di regola è impregnato di sostanze chimiche molto inquinanti, quindi deve essere smaltito correttamente.

Altri modi scorretti di eliminazione

Ricordiamo che è severamente proibito bruciare i rifiuti all'aperto e tanto meno nei propri caminetti e nelle proprie stufe. Le sostanze nocive che fuoriescono dai nostri comignoli sono respirate da noi stessi e sono altamente dannose per la salute. Poiché in inverno già si riscontra il problema dell'inquinamento dell'aria e delle polveri fini, è poco saggio contribuirvi ulteriormente con diossine varie.

E' pure severamente proibito gettare rifiuti (resti di cucina ed altro) nei gabinetti e quindi nelle canalizzazioni; causano problemi ai sistemi di depurazione. A tale proposito, ci permettiamo di segnalare una campagna di sensibilizzazione promossa dal Cantone e consultabile sul sito www.nonnelwc.ch.

La corretta separazione dei rifiuti ed il loro riciclaggio non significa che più nulla va a finire nel sacco ma che nel sacco devono essere messi tutti quei rifiuti che non possono essere riciclati.

USO PARSIMONIOSO DELL'ACQUA

Risparmiare acqua conviene a tutti.

Per convincersene basta conoscere i tre vantaggi di un minor consumo d'acqua:

- vantaggio a livello economico: costituisce un risparmio economico per l'utente, poiché permette di ridurre i costi, in particolare quelli dell'acqua calda (nafta, elettricità, ...). Inoltre, limitando la necessità di ampliare le infrastrutture d'approvvigionamento d'acqua potabile e di depurazione delle acque luride o di costruirne di nuove, si contribuisce a ridurre ancora di più queste spese, che si ripercuotono sempre sul cittadino (tasse, ...)
- vantaggio a livello ambientale: diminuendo il consumo si riduce il volume d'acqua inquinata e si spreca meno energia (pompaggio dell'acqua, riscaldamento...) per la sua depurazione;
- vantaggio a livello sociale: la sensibilizzazione della popolazione responsabilizza consumatrici e consumatori e dà vita a una nuova cultura dell'acqua che riconosce il suo inestimabile valore.

Alcuni suggerimenti pratici (altri possono essere scaricati dal sito www.wwf-si.ch)

- riparare i rubinetti/WC che perdono;
- chiudere il getto del rubinetto mentre si lavano i denti, ci si insapona, ci si rade la barba, ecc.;
- applicare i riduttori di flusso ai rubinetti, scegliere docce a economia d'acqua (marchio Energy);
- all'acquisto scegliere elettrodomestici efficienti (classe energetica A);
- usare l'acqua dello sciacquone secondo necessità, utilizzando in modo corretto il doppio tasto differenziato o il tasto di stop.

Attenzione!

Per evitare sprechi dovuti alla cattiva abitudine di lasciar correre l'acqua nelle toilette per evitare il gelo invernale (pratica troppo spesso utilizzata nelle case secondarie), il Municipio sta valutando come eseguire i controlli del caso.

Ecologia

Nell'era della posta elettronica, si continua a stampare molta carta; troppa. Per produrre una tonnellata di carta servono 15 alberi, 440'000 litri di acqua e 7600 KWh di energia. Buone abitudini per essere un po' più rispettosi della natura sono quelle di stampare solo quello che è veramente necessario e con la modalità fronte/retro, verificare l'anteprima di stampa per non rischiare di stampare fogli inutilmente, tenere archivi nel PC piuttosto che cartacei e utilizzare i fogli stampati e che non servono più per prendere appunti.



Eco-Comunicazione 2010

Vi sono ancora cittadini, pochi per fortuna, che non vogliono capire l'importanza di rispettare le norme in materia di smaltimento dei rifiuti. Il rispetto di queste norme non solo permette di ottenere migliori risultati dal profilo ecologico, ma anche di risparmiare delle risorse e di abbassare il costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per ottimizzare ulteriormente il servizio, verranno intensificati ulteriormente i controlli, così da far pagare i costi supplementari unicamente a coloro che non vogliono adeguare il loro comportamento. Per il deposito di sacchi non conformi ad esempio, la sanzione per il 2011 non sarà inferiore ai fr. 500.- (il Regolamento permette di fissare le sanzioni entro il limite massimo di fr. 5'000.-).

Il Municipio conta per questo sulle segnalazioni dei cittadini, sul controllo da parte degli addetti e sulla presenza di apparecchiature per la video-sorveglianza.

Malgrado il comportamento inadeguato di pochi scriteriati, nel 2010 il Municipio è riuscito a ridurre di altri 10.- franchi il valore del punto per il calcolo della tassa base per la raccolta dei rifiuti. La tassa base viene ora calcolata sulla base di un valore di fr. 90.-, inferiore a quello previsto in altri Comuni vicini. Questo è un buon segnale anche in materia di concorrenzialità.

La messa in funzione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti di Giubiasco ha permesso di ridurre i costi di eliminazione degli stessi.

Lo smaltimento corretto dei rifiuti ha un duplice vantaggio:

- o Ecologico in quanto il riciclaggio permette una diminuzione dello sfruttamento delle materie prime; la tassa causale, chi inquina paga, responsabilizza il singolo cittadino verso la protezione dell'ambiente.
- o Economico poiché il riciclaggio e lo smaltimento corretto dei rifiuti permette un considerevole risparmio economico ed energetico, a vantaggio di tutti i contribuenti. Questo perché lo smaltimento dei rifiuti riciclabili ha un costo decisamente inferiore a quello del rifiuto residuo che va a finire nei sacchi.

Da diversi anni il Municipio ha fatto proprio lo slogan "**Quinto Comune pulito e ordinato**".

Siamo infatti stati tra i primi del Cantone ad avere promosso pubblicazioni, azioni, e altro per convincere la popolazione ad adottare un comportamento più ecologico. Dal 2000, in collaborazione con l'Istituto scolastico comunale, ogni fuoco riceve un "Calendario ecologico", contenente non solo le date di raccolta dei diversi tipi di rifiuti, ma anche le principali informazioni sul loro corretto smaltimento. Ulteriori informazioni possono essere chieste in ogni momento sia al personale amministrativo, sia a quello del servizio esterno. Un atteggiamento cooperativo, il nostro, che molti cittadini hanno già comunicato di gradire.

Dal canto nostro siamo ben lieti di ricevere le vostre indicazioni, suggestioni, segnalazioni per ottimizzare ulteriormente il servizio a vantaggio di tutta l'utenza. Il nostro obiettivo è quello di far condividere a tutti lo slogan "Quinto Comune pulito e ordinato" e di adottare ulteriori misure che possano ancor più identificarci con i suoi due aggettivi.

Comportamenti da correggere e migliorare

La separazione dei rifiuti per essere efficace, sia ecologicamente sia economicamente, necessita della massima disciplina da parte di tutti. Ad esempio, se in mezzo ai pacchi della carta si inserisce anche della plastica, questa dovrà essere tolta al momento del suo riciclaggio, causando costi supplementari. Parte di questo lavoro deve essere compiuta dal nostro personale, occupando una parte del tempo lavorativo che potrebbe essere usata per lavori di maggiore utilità. In fin dei conti, questa mancanza di disciplina viene pagata ancora dai cittadini stessi. **Cinque minuti di buona volontà permetterebbero, ancora una volta, di contenere i costi.** In questo senso è anche necessario che la gente non lasci i rifiuti in modo disordinato nei punti di raccolta, ma si sforzi di separare correttamente i rifiuti e metterli nel posto indicato. Elenchiamo qui di seguito alcuni problemi riscontrati, ai quali vi preghiamo di prestare la massima attenzione.

Plastica:

Dalla carta velina per alimenti alla bottiglia dello shampoo, dell'olio o del detersivo: tutti questi rifiuti vanno messi nel sacco! All'ecocentro Valleggia, chi ne fa richiesta (negozi, artigiani, contadini, industrie...) può consegnare, dietro pagamento, unicamente la plastica PE e PE-HD (p. es. imballaggi, bidoni, ecc..).

Sagex

Il Sagex può essere portato all'ecocentro Valleggia gratuitamente. Occorre però ricordare che il materiale d'imballaggio (chips e palline bianche) non è sagex, e perciò deve essere eliminato nel sacco.

PET

Negli appositi contenitori vanno gettate SOLO le bottiglie per bibite con il contrassegno e la scritta PET, e le bottiglie del latte con indicato PE-HD. Gli altri contenitori di plastica, contrassegnati dall'acronimo PE e con accanto il simbolo del sacco dei rifiuti, vanno gettati nel sacco, come pure le bottiglie per alimenti, olio, aceto, ecc.... Per contenere i costi di trasporto le bottiglie in PET vanno SCHIACCIATE.



Proverbi e massime leventinesi

In occasione di una conferenza sulla produzione poetica di Alina Borioli, tenuta lo scorso mese di ottobre al Dazio Grande, nell'ambito di un ciclo di conferenze su temi culturali organizzato dall'associazione degli amici del Dazio, il prof. Guido Pedrojetta, dell'Università di Friburgo, ha presentato diversi proverbi e massime tipici della nostra regione, raccolti e pubblicati quai un secolo fà dalla poetessa di Ambrì. Ne presentiamo perciò qui di seguito una piccola selezione. Li proponiamo in dialetto, poiché riteniamo che traducendoli perderebbero molta della loro fragranza.

Massime varie

Arôgi, féman e fèr da tàì, l'è brütt a indüvinài

L'amor di òman l'è cume u mal di gùmbat: l'è fort, ma u passa sübat

L'amor vécc u vegn mèi frecc

Canàja pìscian, fasttìdi pìscian - canàja grènc, fasttìdi grènc

U s'è canàja tre bot: da pìscian, da spos e da vicc

Quand ch'u scmenza a nì greu i zucròi, ui va lassè passè innanz chi pionda bòi.

U'i va malfidass da chi ch'a fa poc fracass

U'i va fidàss poc di chi ch'a prumett trop

U'i va stè a scoutì che la s'gent la diss, e vardè chel ch'la fa

U'i va dèi temp a la biava da madürè

U'i va bütass visc'ck a temp e ora

U'ie temp par tütt, ma u i va savé truvàl

U'i va cascjàss via i mosc'ck cun la so cù

U'i va imparè a vardass sgiü pai sö butôi

L'e mia 'l spend poc ch'u fa, l'è 'l spend cum'ui va

U'i va mia maiè fo ul fegn in erba

U'i va mia lassè scapè fò i peuri du tecc e pö corii dré

Una man la lava l'otra, e tücc dô inzema i làvan la facia

Una roba par vess bèla l'ha da vess cörta

Crediamo infatti che parecchi di essi contengano tutt'ora dei granelli di verità che non dovrebbe essere difficile scoprire, pur in un mondo in gran parte diverso da quello conosciuto dai nostri antenati. Invitiamo i lettori che ne conoscessero altri (di questo o di altro genere) a volerli segnalare al "Corriere di Quinto". Potremmo presentarli in una prossima edizione!

Meteorologia

Bel temp det faurèi, u mèrchia poc det bôn a l'astèt

Bel temp la dümenghia di üriu, brüt u dè det Pasqua

In primavera u trionfa i lingera

S'u fioca a la lüna del mèisc, u fioca in tücc i lün

Pioggia e matrimoni...

U piou e u fioca, us marida chi da Piota

U piou e u vén sgiü stì, us marida chi d'Ambrì

U piou e u vén fò 'l sô, us marida chi da Prô

U piou a faneströu, us marida chi d'Airöu

Notizie dall'istituto scolastico comunale

Anche nel corso dell'anno scolastico 2009 – 2010 tutte le classi di Scuola dell'infanzia e di Scuola elementare hanno partecipato a varie attività nell'ambito di un progetto d'Istituto; questa volta il Collegio docenti ha scelto come tema "La felicità", sviluppandolo con alcune proposte svolte in comune e altre più specifiche, elaborate all'interno delle diverse classi.

PROGETTO D'ISTITUTO SULLA FELICITÀ

Il progetto è continuato per tutto l'anno scolastico toccando vari ambiti che permettevano di considerare il tema da molti punti di vista. I docenti hanno concordato degli itinerari che comprendevano semplici attività con letture, poesie e riflessioni e altre più complesse e molto impegnative, sia dal punto di vista concettuale, sia da quello realizzativo.

CALENDARIO COMUNALE 2010

Le foto del calendario comunale 2010 sono ispirate a questo tema. Abbiamo pensato di illustrare le pagine con fotografie di gruppi di allievi felici, accompagnate da pensieri significativi. Si è ottenuta una raccolta di momenti, esperienze, situazioni che esemplificano la felicità e permettono di esprimere sentimenti positivi in ogni piccolo istante della vita quotidiana."

ESPOSIZIONE SU NIKI DE SAINT PHALLE

Nel corso dell'autunno tutte le classi hanno visitato il Museo in Erba a Bellinzona dove era stata allestita un'esposizione su Niki de Saint Phalle. Erano spiegate le tappe principali della sua vita e della sua carriera artistica con degli esempi di opere da lei realizzate ed esposte in varie parti del mondo. È stata visitata con l'aiuto di un'animatrice che ha presentato l'artista e ha spiegato le idee alla base delle sue opere. Un'altra animatrice ha accolto gli allievi in un atelier e, prendendo lo spunto dalle opere esposte, ha fatto realizzare delle produzioni sulla base dei temi scelti.

COSTRUZIONE DI STATUE

Con l'aiuto della maestra di attività creative, ogni allievo di Scuola elementare ha costruito delle statue personali e ogni classe ha realizzato delle sculture giganti ispirate alle opere di Niki de Saint Phalle; la 1a-2a ha creato una "Nanà" e un "Golem"; la 3a una tartaruga e la 4a-5a un coccodrillo. Queste grandi statue sono state presentate e commentate nel corso della cerimonia di chiusura e usate per caratterizzare le foto a gruppi di allievi destinate ad illustrare le pagine del calendario comunale 2011.

Adesso la "nana" è esposta presso la cancelleria comunale, mentre il Golem è situato nell'atrio delle SE, a disposizione degli allievi che desiderano giocare con lo scivolo rappresentato dalla sua lingua gigantesca. Si pensa di sistemare la tartaruga e il coccodrillo sulla parete della tromba delle scale della sede di SE; speriamo che riescano ad effettuare l'arrampicata in verticale.



Nanà

IL MICROCIRCO

Tutti gli allievi hanno anche potuto assistere in palestra ad uno spettacolo di abilità, "jonglage" e "clownerie" che hanno rallegrato gli spettatori con delle semplici "gags" che attirano inevitabilmente l'attenzione dei bambini e che colpiscono particolarmente la loro fantasia. Questo tipo di spettacoli li coinvolge sempre e si possono notare sulle loro facce espressioni divertite da cui traspare una felicità immediata e spontanea.

VISITA DEI CANI PER CIECHI

Con un'altra attività si è cercato di evidenziare, fra l'altro, che il concetto di felicità può essere relativo, in riferimento alla situazione oggettiva in cui una persona si trova. Abbiamo invitato in sede un gruppo di persone che addestrano cani per ciechi, accogliendoli da cuccioli nelle loro famiglie e sviluppando un addestramento specifico con l'aiuto di consulenti esperti. I docenti hanno preparato le classi con attività propedeutiche per mezzo di discussioni, filmati e raccolte di domande da sottoporre agli ospiti.



Un momento della visita

Il giorno della visita sono arrivati in sede addirittura tre cani, per la gioia dei bambini incuriositi ed eccitati per l'insolita presenza, accompagnati da quattro persone tra le quali un ipovedente che ha raccontato la sua storia, esprimendo la sua felicità di poter avere a disposizione un cane addestrato per i suoi spostamenti. Gli altri visitatori hanno spiegato come si fa a scegliere e a educare un cane per ciechi e hanno risposto alle molte domande degli allievi. Sono stati organizzati due momenti nelle aule più grandi della scuola elementare: uno al mattino per le classi 3-4-5 e uno al pomeriggio per la 1-2 assieme alla SI.



Valerio e i bambini al momento della piantagione

GIORNATE INSUBRICHE DEL VERDE PULITO

Nell'ambito di una proposta educativa promossa dalla Comunità di lavoro della Regio Insubrica, il nostro istituto si è annunciato, tramite la cancelleria comunale e in collaborazione con l'Azienda cantonale dei rifiuti, per partecipare ad un progetto transfrontaliero di pulizia, salvaguardia e rinnovamento di aree verdi del nostro comune con l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi all'importanza di un territorio pulito, nonché alla sua corretta manutenzione. Alcuni Istituti scolastici del Canton Ticino e della vicina Italia hanno dato la loro disponibilità per realizzare in proprio varie attività e alcune classi delegate si sono incontrate nelle vicinanze del confine italo-svizzero per partecipare ad una giornata in comune. Per noi è stata scelta la classe IV-V che lo scorso mese di maggio ha effettuato l'insolita trasferta in territorio italiano in rappresentanza del nostro istituto.

PROGETTO "ADOTTA UN'AREA VERDE"

Questo progetto proponeva alcune possibili tematiche da approfondire con tutte le classi, pensate per una maggior consapevolezza ed una miglior conoscenza pratica dei comportamenti corretti per una gestione ecologica, e quindi nel contempo economica, del nostro territorio. Anche per mezzo di semplici attività è possibile favorire delle osservazioni dei fenomeni naturali, stimolare delle riflessioni riguardanti la nostra responsabilità individuale nei confronti della collettività, far acquisire ai bambini le conoscenze necessarie per una miglior gestione del territorio e trasmettere quelle informazioni fondamentali per un'educazione più rispettosa della natura che ci circonda.

L'esempio degli adulti rimane fondamentale per una buona educazione e un atteggiamento coerente favorisce l'implementazione di prassi corrette con i principi ecologici del rispetto e della valorizzazione di un ambiente.

Per il nostro istituto non erano certamente delle novità: possiamo considerarci dei precursori visto che alcune di queste attività vengono già svolte regolarmente da parecchi anni e quindi abbiamo semplicemente comunicato la continuazione di una prassi educativa già ampiamente sperimentata

PULIZIA DEL PARCO SCOLASTICO

Un'altra attività che ha visto impegnati tutti gli allievi è stata la pulizia della zona verde circostante il palazzo scolastico che è stata suddivisa in quattro sezioni, una per ogni classe; ogni allievo, munito di guanti e sacchetto, ha raccolto i vari rifiuti abbandonati nell'erba che sono stati portati negli appositi cestini. Questa operazione era già stata fatta a più riprese negli anni scorsi e sarebbe importante riuscire a mantenerla come una consuetudine primaverile.

IL COMPOSTAGGIO

Uno dei temi proposti nell'ambito di questo progetto insubrico riguardava l'eventuale organizzazione di un compostaggio scolastico per educare gli allievi ad una corretta gestione degli scarti di cucina biodegradabili per evitare che finiscano nel sacco dei rifiuti come, purtroppo, ancora troppo spesso accade. Ogni giorno, alla fine del pranzo, gli allievi che frequentano la mensa portano gli avanzi compostabili nel luogo previsto per il deposito e il composto maturo ottenuto può essere utilizzato per attività di giardinaggio o per ricerche scientifiche mediante osservazioni al microscopio della gran varietà di minuscoli esseri viventi utili, presenti nel terriccio ma invisibili ad occhio nudo.

GIORNATA DI CHIUSURA

Grazie all'iniziativa e alla collaborazione di alcuni genitori, per la prima volta è stato possibile organizzare una giornata completa di fine anno scolastico.

Al mattino gli allievi si sono travestiti per interpretare meglio il loro personaggio e hanno drammatizzato alcune storielle comiche brevi, appositamente scelte da ogni gruppo, perché la risata può essere considerata espressione di felicità e le barzellette vengono raccontate per far ridere chi le ascolta. Le attività di preparazione si erano svolte in dodici piccoli gruppi interclasse SI + SE, con dei laboratori effettuati settimanalmente durante i mesi di maggio e giugno.

Il pranzo per tutti è stato servito nell'atrio delle SE, dove in precedenza erano state preparate le tavolate, ed è stato addolcito dai buonissimi dessert offerti da molti genitori; nel pomeriggio abbiamo potuto assistere ad uno spettacolo comico con un mago che ha presentato alcuni giochi di abilità con vari oggetti.



Il mago e il suo giovane pubblico

I docenti ringraziano le signore Anna Cieslakiewicz e Simona Zamberlani per il grande impegno nell'organizzazione e nella gestione della giornata e il cuoco Dante Alberti che ancora una volta ha saputo far sfoggio delle sue apprezzate qualità culinarie.

Nicola Castelli

NUOVA DOCENTE "DI APPOGGIO"

Causa il declino demografico, ormai da diversi anni il numero complessivo degli allievi del nostro istituto scolastico era in calo. Mentre fino a una ventina di anni fa era possibile formare delle monoclasse, ossia sezioni comprendenti solo gli allievi di una medesima classe, è quindi stato necessario procedere alla formazione di pluriclassi. Un paio di anni fa, la Scuola elementare era quindi ridotta a sole due sezioni. L'anno scorso, grazie a un leggero aumento degli allievi, è stato invece possibile istituire una terza sezione. La stessa situazione si è presentata all'inizio dell'anno scolastico in corso. Dopo un paio di mesi, l'arrivo di due nuove allieve nella sezione di 4.a e 5.a ha però portato l'effettivo di questa sezione a quota 26. A rigore, siccome il numero massimo di allievi per classe è fissato dalla legge a 25, si sarebbe dovuto provvedere a un nuovo sdoppiamento. Questa soluzione è stata però scartata dall'Ispezzore scolastico. A suo giudizio, nel caso specifico ciò sarebbe infatti stato inopportuno, per motivi sia organizzativi che didattici. Il Municipio ha pertanto dovuto ripiegare su una soluzione di compromesso (anche se purtroppo totalmente a carico dell'erario comunale) ossia sull'assunzione di una "docente di appoggio", che coadiuverà la docente titolare, ma. Moira Braga, per circa la metà delle ore settimanali d'insegnamento. Al conclusione del concorso, a cui hanno partecipato quattro interessate, l'incarico è stato attribuito alla maestra Fazia Castelli di Iragna, la quale ha iniziato la propria attività nelle scorse settimane. Auguri di buon lavoro!

Free-style: Samanta e Deborah due ragazze del nostro comune in Coppa del Mondo

Se Deborah Scanzio, che gareggia per le Azzurre, è già nota ai più per la sua attività di atleta professionista in questa disciplina sciistica, da quest'anno avremo modo di ammirare un'altra ragazza di Piotta in questo ambito che si sta facendo conoscere ad alto livello.

Si tratta di Samanta Gobbi, classe 1991, che parteciperà alle competizioni di Coppa Europa e Coppa del mondo con i colori della nazionale elvetica.

Il curriculum di Deborah è già di tutto rispetto (si può leggerlo nel bel sito www.deborahscanzio.com). La stagione è iniziata in giugno e il calendario di coppa del mondo, partito in dicembre, la terrà sulle piste fino in marzo (ultima prova a Voss in Norvegia).



Deborah Scanzio in azione

Dal canto suo, lo scorso mese di aprile Samanta ha già vinto, lo scorso mese di aprile, il titolo di campionessa svizzera e quest'anno cerca il lancio in Coppa Europa e Coppa del mondo. Anche lei è al lavoro da giugno per ottimizzare la preparazione fisica in vista di questa lunga stagione.



Samanta Gobbi in azione

due Olimpiadi (Torino e Vancouver) con notevoli risultati. Gli allievi sono rimasti molto colpiti dalle descrizioni degli allenamenti (soprattutto quelli dei salti mortali con tuffo in piscina, partendo da un scivolo speciale, con sci e scarponi) e delle gare ed hanno apprezzato particolarmente la visione del filmato con le discese a slalom fra i dossi e le spettacolari prodezze acrobatiche mozzafiato.

Alla fine tutti i bambini hanno ricevuto le foto con l'autografo delle due giovani sportive di punta di casa nostra.



bambini della scuola elementare di Ambri con le due campionesse

A Deborah e Samanta vadano i migliori auguri da parte di tutta la comunità di Quinto per la stagione appena iniziata e per la loro carriera.

Un augurio anche ad un'altra ragazza che si sta profilando in questo sport a livello nazionale: si tratta di Annamaria Grassi, classe 1993, di Ambri.

Lo scorso 22 novembre i bambini di scuola elementare hanno avuto il piacere di ospitare le due simpatiche campionesse per conoscerle, ascoltare i racconti delle loro esperienze e porre diverse domande sulla loro attività. Deborah ha mostrato pure i pettorali con i quali aveva partecipato alle

Inti Pestoni:

un giovane di Ambri lanciato verso una carriera di successo

Coloro che seguono le squadre giovanili dell'HCAP hanno capito subito che Inti Pestoni era dotato di un talento fuori dal comune. Questa dote, abbinata ad un duro lavoro, ha portato il giovane di Ambri, nato nel 1991, a ritagliarsi un ruolo di titolare nella prima squadra. Dotato di un ottimo pattinaggio e di una buona visione di gioco, affianca spesso gli stranieri d'attacco e viene schierato anche nelle formazioni speciali (power-play). Con il suo compagno di juniores Gregory Hofmann, Inti è ben presto divenuto il beniamino della curva sud, e il suo nome viene spesso cantato dai tifosi. Nella sua giovane carriera ha già avuto modo di vivere, quest'anno, un primo cambio di allenatore; al franco-canadese Benoit Laporte è subentrato l'americano Kevin Constantine, il quale ha la fama di essere un duro.

Cosa ne pensa Inti del nuovo allenatore che risiede a Ronco?

Inti: Kevin è un bravissimo allenatore, con caratteristiche molto americane, che chiede sempre il massimo anche in allenamento e insegna molto, oltre che allenatore potremmo chiamarlo maestro. Da quando è qui ho imparato molte cose nuove che prima del suo arrivo non avevo mai affrontato, in particolare che l'hockey è un gioco basato molto su piccoli dettagli che la gente guardandolo il gioco non vede.



Le sue qualità tecniche non sono passate inosservate nemmeno ai selezionatori delle squadre nazionali. Dopo aver giocato nelle selezioni U16/U17/U18 da quest'anno fa parte del quadro della nazionale U20 e con questa squadra vorrebbe partecipare ai mondiali che avranno luogo a Buffalo in America.

A Inti abbiamo ancora chiesto quali siano i suoi obiettivi stagionali e come vede il suo futuro sportivo.

Inti: Il mio primo obiettivo è quello di partecipare ai mondiali U20 di Buffalo e in seguito di fare il meglio possibile con l'Ambri. Per il futuro non so ancora; per il momento penso a lavorare "duro" ogni giorno che vado alla pista e ad ogni partita così da migliorare sempre e poi vedremo che succede.



La nazionale Svizzera U20 con Inti Pestoni (in piedi 3° da sinistra vicino al proprio compagno di squadra ad Ambri Gregory Hofmann, 4° da sinistra)

A Inti Pestoni, che recentemente ha pure vinto il premio di miglior sportivo ticinese, formuliamo, a nome dell'intera comunità di Quinto, i migliori auguri per una lunga carriera piena di successi e soddisfazioni.

HCAP: un unisono che crea «dipendenza»

Vi sono persone che per la forte emozione versano spontaneamente una lacrima, quando il loro club di hockey su ghiaccio, dopo una serie di sconfitte, ottiene finalmente di nuovo una vittoria. Quando poi risuona la «Montanara», pur non arrivando sul punto di piangere, sentono comunque affiorare delle sensazioni travolgenti.

In effetti, uno sguardo tutt'intorno nello stadio mostra, all'osservatore silenzioso dell'incredibile scenario, una forma di solidità vissuta e di affinità percepita, che è "contagiosa" anche a distanza. Una "dipendenza" alla ricerca di appartenenza, di una nostalgia che invita a partecipare in prima persona allo scenario appena vissuto: il silenzio visibile, l'atmosfera toccante, la profonda solidarietà, quasi magica-



mente pacata, nei confronti di un club situato nelle montagne e di un team che lotta per guadagnarsi rispetto e l'appartenenza alla lega nazionale, dopo 31 partite, esausto, in fondo alla tabella della NL A. Esaltante.

Chi ha seguito il cammino del club negli ultimi anni, alla vista di questa realtà non comune, resterà stupito per vari motivi. Il club vive nell'esigente realtà sociale ed economica dell'Alta Leventina, una regione particolarmente colpita dall'esodo da parte di privati e ditte. Per di più gioca in un comune di montagna con ca. 1'200 abitanti, che - nonostante una forza tributaria di appena 2,5 milioni di franchi - sostiene il proprio club finanziariamente e idealmente.

Un club, che alcuni grandi club preferirebbero vedere relega-

to dalla Lega, che al momento non dispone nemmeno della necessaria infrastruttura e che ogni stagione dimostra - anche con meno denaro - che è possibile ottenere risultati che contano. Un club che, a causa della sua classifica, ogni anno non riesce a inserirsi per tempo nel mercato dei trasferimenti e delle sponsorizzazioni, ma che continua con coraggio a investire nelle giovani leve, nonostante il rischio che i grandi club, presto o tardi, si accaparreranno i giovani più promettenti. Provate a immaginarvi: se tutti i giocatori che in seno al club hanno maturato una propria personalità, ispirati da un senso di solidarietà e di coraggio personale, ritornassero nelle fila del club di casa, questi riuscirebbe a giocare tenendo il passo con facilità. Oh sì, il club ha dato molto, dà molto e non demorde mai! Anzi, ben di più: si sviluppa seguendo una strategia a medio termine, nell'intento di migliorare la sua competitività nella NL e di rafforzare la sua capacità esistenziale nell'Alta Leventina.

Questo club, con la sua straordinaria strategia (offrire molto, uniti, con poche risorse) è sostenuto e sviluppato da tifosi, sostenitori, collaboratori, da donatori e sponsor, da giocatori e allenatori, miratamente, e dopo la vittoria si vede di nuovo riunito nella «Montanara», in uno spirito onnipotente. Anche i tifosi nella Curva Sud, addirittura, che affermano «Sappiamo chi siamo, sappiamo quello che vogliamo, lottiamo assieme

per il nostro "mito biancoblu"», manifestano ripetutamente la loro solidarietà, per pura voglia di prendere parte all'avventura «Ambri nella NL».

Le festività sono alle porte. Il club e le sue persone impegnate trarranno fiducia e nuove forze da questa vittoria, per ritornare rinvigorite dopo le festività, quando il 2 gennaio 2011 risuonerà di nuovo il «forza Ambri». La squadra, dopo i pochi interventi delle ultime settimane, appare meglio organizzata e più convincente nella sua solidarietà battagliera, resta in gioco durante 60 minuti e inizia ad aggiudicarsi l'una o l'altra partita. Si ha la sensazione che tutti i partecipanti esigano di più da se stessi, condividano nel team l'amore per il dettaglio e rafforzino fra loro la fiducia di riuscire a vincere.

Magari anche voi, leggendo queste righe, siete stati «contagiati»? Possiamo rassicurarvi: ogni persona, uomo o donna, ogni bambino può partecipare, dare una mano, aiutare a creare, assistere, cantare insieme, preferibilmente la melodia della Montanara, alla fine di una partita vinta.

Per il nuovo anno, regalate a voi stessi e ai vostri amici un'avventura settimanale forte, emozionante, improntata alla condizione e allo sport leale di NL in Leventina.

Sarete in buona compagnia - Buone Feste e ... forza Ambri!

Carla Acquistapace, riqualifica conclusa con successo



Carla Acquistapace con il diploma appena ottenuto

Nel 2008 il Municipio ha accolto volentieri la richiesta di Carla Acquistapace di poter effettuare una riqualifica professionale come impiegata di commercio presso l'amministrazione comunale.

Vista la sua precedente qualifica di assistente d'albergo e di ristorazione, la direzione del Centro professionale commerciale di Bellinzona ha permesso a Carla di eseguire la sua nuova formazione in soli due anni invece di tre.

Questi due anni sono passati velocemente e Carla, lo scorso mese di giugno, ha ottenuto il diploma di impiegata di commercio con maturità professionale con buoni risultati.

Un ringraziamento particolare va a Serafina Benedetti che l'ha seguita con premura durante tutto il periodo di formazione.

I Municipali e tutto il team dell'amministrazione si felicitano con Carla per questo importante traguardo e le porgono i migliori auguri affinché nella sua nuova attività professionale possa ottenere tante soddisfazioni.

Nicola Petrini,
segretario comunale e capo del personale.

Cronache varie 2010

Capodanno all'insegna del motto: mai dire "oramai...!"

Popolazione e villeggianti del Comune di Quinto si sono ritrovati il giorno di Capodanno per il tradizionale scambio di auguri e per il ricevimento dei neo-diciottenni. Gli interventi del sindaco Valerio Jelmini e del presidente del Consiglio Comunale Arturo Mottini sono stati all'insegna del motto "mai dire oramai", con il quale l'avv. Marco Mona, recentemente insignito del dottorato honoris causa per la sua attività in difesa dei diritti umani, ha spiegato il senso del suo impegno, invitando i presenti a combattere le difficoltà con determinazione e con spirito d'iniziativa. I vari interventi sono stati intercalati da brani musicali del sestetto della Filarmonica Piottese. Un brindisi con panettone e rin ha concluso la manifestazione.



Il presidente del Consiglio Comunale, il sindaco, l'avv. Mona e tre diciottenni.

Concerto di Gala della Filarmonica Piottese

La Filarmonica Piottese, al gran completo, pochi giorni prima (come consuetudine il pomeriggio di Santo Stefano) ha invece proposto il Concerto di Gala. In questa occasione Comitato, musicanti e il folto pubblico hanno voluto festeggiare il Mo. Alfeo Visconti, che dopo 20 anni di direzione di questo complesso musicale ha lasciato il compito di Direttore. Complimenti e auguri anche da parte del nostro Municipio.



Al centro la nuova Ma. Lena Taragnoli, il Mo. Alfeo Visconti e la Presidente Lorenza Zanetti



Il mo. Alfeo Visconti

Pranzo anziani

Il giorno di San Giuseppe (19 marzo) il Municipio organizza da qualche anno il pranzo anziani. A questo appuntamento partecipano un centinaio di persone in un ambiente di piacevole compagnia. Un ringraziamento particolare va al team di cucina, sempre impeccabile e guidato dall'instancabile Dante Alberti, alla Società Samaritani Ambri-Piotta che cura tutti i dettagli in sala e il servizio, alla direzione della Scuola media per la messa a disposizione dell'aula magna e dell'atrio del centro scolastico, nonché a tutte le persone che in un modo o nell'altro contribuiscono al successo della festa.



Un momento della festa

Concerto di Pasqua

Riprendendo una tradizione interrotta da un paio d'anni, il lunedì di Pasqua ha avuto luogo nella chiesa di Quinto un concerto musicale, organizzato dalla Commissione culturale del Comune. I presenti hanno potuto gustare un ricco programma presentato dal Duo MilleMiglia, composto da Elena Manuela Cosentino, all'arpa, e da Mario Milani alla fisarmonica. I due valenti concertisti hanno saputo abbinare magistralmente questi due strumenti, appartenenti in apparenza a due mondi musicali diversi. Il risultato è stato molto apprezzato, come hanno dimostrato gli interminabili battimani seguiti a ogni pezzo eseguito



I due musicisti

Ciechi al volante – 4 e 5 settembre 2010

Il 4 e 5 settembre scorso sul campo di aviazione di Ambri ha avuto luogo un corso guida molto speciale.



Foto di gruppo

Si è trattato di un corso guida per persone non vedenti. Il folto gruppo, proveniente da tutta la Svizzera, ha soggiornato presso il villaggio TCS di Scruengo. I partecipanti si sono detto entusiasti dell'accoglienza e delle due giornate.

Per il secondo anno consecutivo il gruppo di sezione attrezzistica della SFG Ambri-Piotta si è aggiudicata il titolo di campioni svizzeri nella categoria combinazione di attrezzi



Ecco i campioni svizzeri nella categoria combinazione agli attrezzi sul podio.

Quest'anno i campionati svizzeri di ginnastica attrezzistica hanno avuto luogo lo scorso 4 dicembre a Glarona. I giovani rappresentanti il gruppo attrezzistica della SFG Ambri-Piotta - delle monitrici Silvia Petrini, Muriel Pellegrini, Mary Vicini - hanno bissato il titolo dello scorso anno imponendosi con pieno merito nella disciplina "combinazione d'attrezzi" e divenendo così nuovamente campioni svizzeri. Una vittoria meritatissima, ottenuta con l'eccellente punteggio di 9.25. Alle giovani promesse della SFG Ambri-Piotta e alle loro brave monitrici vanno le congratulazioni del Municipio e dell'intera popolazione di Quinto.

Mercatino di Natale

Come tradizione ormai consolidata, sabato 11 dicembre ha avuto luogo a Quinto il mercatino natalizio. Non avendo potuto disporre le bancarelle sulla piazza (occupata dagli autocarri della televisione, già sul posto per la ripresa della Messa del giorno successivo), gli organizzatori hanno dovuto far capo al piazzale antistante il Salone parrocchiale, che si è comunque prestato ottimamente alla manifestazione. Per i venditori – in buona parte persone del nostro Comune, che hanno potuto mostrare le loro abilità artigianali – come pure per gli acquirenti, si è trattato di un piacevole momento di incontro, per scambiare quattro chiacchiere... innaffiate da un buon bicchiere di "vin brulé". A tutti i partecipanti e ai responsabili della Parrocchia va un sentito ringraziamento per la collaborazione.



Alberelli su misura

Parallelamente al mercatino di Natale, com'è ormai consuetudine da diversi anni, il Patriziato Generale di Quinto, grazie alla collaborazione della propria Squadra forestale, ha organizzato la vendita di alberi di Natale, a prezzi veramente "popolari". L'azione ha avuto luogo a Quinto, di fianco alla Casa patriziale in fase di riattazione. Come mostrano le foto, gli interessati hanno potuto procurarsi l'alberello... su misura, che meglio si adattava alle rispettive esigenze!



La Messa di Quinto teletrasmessa

Domenica 12 dicembre, dalla chiesa parrocchiale di Quinto, è stata trasmessa in diretta sulle tre reti televisive nazionali la Santa Messa, concelebrata dal parroco don Michele Capurso e da don Italo Molinaro, in occasione della quinta domenica di Avvento. La ripresa della cerimonia religiosa – magistralmente accompagnata dalla corale Santa Lucia di Lugano – è stata preceduta da una breve ma esauriente presentazione di alcune delle principali caratteristiche paesaggistiche del nostro Comune.



Appuntamenti 2011

Concerto del lunedì di Pasqua

Il tradizionale Concerto del lunedì di Pasqua avrà luogo come ogni anno lunedì 25 aprile 2011 alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Quinto.

Il programma della manifestazione seguirà.

Truck festival – 9/10 luglio 2011

Organizzato dal Truck Team del Gottardo, lo scorso luglio è stato organizzato il primo raduno degli automezzi pesanti. La manifestazione ha avuto un gran successo di pubblico e verrà nuovamente riorganizzata per il week-end del 9 e 10 luglio 2011.

Il raduno si svolgerà su due giorni, sabato e domenica. Durante le due giornate ci saranno diversi intrattenimenti quale ad esempio i voli in elicottero, la gara di abilità di guida autista, dei gonfiabili per i bambini, e vari giochi come il tiro alla fune, la gara di "wienerli". Sabato è previsto il pranzo offerto a tutti i presenti. La serata sarà allietata da un gruppo musicale. Durante il week-end sarà in funzione sempre la cucina e un fornito bar. Domenica pomeriggio avverrà la premiazione per le varie categorie. Il programma verrà ancora arricchito con interessanti offerte per tutti.



Immagine della scorsa edizione.

Carnevale estivo – 15/16 luglio 2011

La Guggen Sbodaurecc ha già fissato le date per il carnevale estivo 2011. Si tratta di venerdì 15 e sabato 16 luglio. Il programma della manifestazione seguirà.



I possessori della **QuintoCARD** beneficeranno del 50% di sconto sull'entrata del venerdì sera.

Gran Fondo del Gottardo – 24 luglio 2011

Il prossimo 24 luglio verrà organizzata per la prima volta una "maratona" ciclistica per tutti gli appassionati. Si tratta di una gara attraverso i passi del San Gottardo, Furka, e Nufenen. I tempi verranno presi soltanto sulle salite e verranno redatte classifiche anche per ogni tratta.

Ulteriori informazioni sulla gara sono disponibili sul sito www.granfondosangottardo.com.



Nell'immagine il percorso

I possessori della **QuintoCARD** beneficeranno di una partecipazione alle spese di iscrizione di fr. 20.-, che verranno rimborsati in cancelleria dietro presentazione della prova di pagamento. Inoltre verrà allestita una classifica per i concorrenti domiciliati che verrà pubblicata sul bollettino informativo "Il Corriere di Quinto" del dicembre 2011.

Staffetta del Gottardo – 1° agosto 2011

Lo scorso 1° agosto ha avuto luogo la 10° edizione (!) della staffetta del Gottardo, evento sportivo che raccoglie da sempre un grande successo. Per l'occasione è stato organizzato per i più piccoli anche un mini-triathlon che è stato molto seguito ed ha pure avuto un grande successo.



Un grande ed un piccolo atleta in piena azione

Prima della partenza della gara parecchie persone hanno svolto il percorso di nordic walking. Anche questa attività ha raccolto parecchio successo.



Un gruppo di persone che hanno percorso la tratta di nordic walking

L'appuntamento è quindi per il prossimo 1° agosto. Maggiori informazioni si potranno ottenere come sempre sul sito www.gottardo2000.ch.

Mountain Gravity – 20/28 agosto 2011

Gli spericolati del paracadutismo estremo, provenienti da ogni parte del mondo, si danno appuntamento da alcuni anni ad Ambri. L'appuntamento verrà rinnovato anche per il 2011, più precisamente dal 20 al 28 agosto.

Rammentiamo che per i più audaci sussiste la possibilità di effettuare lanci in tandem.



Maggiori informazioni sul sito www.mountaingravity.com

Circo Nock – 6 e 7 settembre 2011

Anche nel 2011 il Circo Nock farà tappa ad Ambri, nei pressi dell'H6.

Gli spettacoli sono previsti per

-martedì 6 settembre ore 20.00

-mercoledì 7 settembre ore 14.30



I possessori della  **QuintoCARD** beneficeranno del 50 % di sconto sui biglietti di entrata.

Fiera del bestiame – sabato 24 settembre 2011

La tradizionale fiera del bestiame avrà luogo sabato 24 settembre 2011 nuovamente presso l'Hangar 6 sul campo di aviazione.

"Slalom automobilistico Ambri" - 8/9 ottobre 2011

Lo slalom automobilistico di Ambri –una volta organizzato dal gruppo corse della società Chicco d'Oro – è stato riproposto con successo lo 9/10 ottobre scorso dalla società svizzera tedesca "Equipe Bernoise". Le società locali hanno contribuito al successo collaborando con gli organizzatori per l'allestimento delle buvettes. Visto il successo dell'evento, lo si intende riproporre all'8/9 ottobre 2011.

Abbiamo chiesto agli organizzatori di scrivere un resoconto sulla manifestazione dello scorso ottobre.

Die EQUIPE BERNOISE darf auf eine überaus geglückte Premiere zurückblicken.

Wir wollten wieder eine alte und beliebte Tradition aufleben lassen. Lange Zeit war die Leventina Austragungsort des bekannten und beliebten Chicco d'Oro-Automobilslaloms in Ambri. Mehr als 15 Jahre lang hat die sympathische Scuderia Chicco d'Oro, zuletzt unter der Leitung von Max Beltrami, diese Veranstaltung erfolgreich durchgeführt, dies zur grossen Freude der Teilnehmer und der Zuschauer. Da der Club 2007 in der bisherigen Form aufgelöst wurde und sich keine Nachfolgeorganisation finden liess, fand in diesem Jahr kein Slalom statt.

2008 versuchte der heute nicht mehr existierende Grossclub "SAR" in die Fusstapfen der Tessiner Organisatoren zu treten, scheiterte dabei jedoch kläglich. Grossen Worten folgten nämlich keine entsprechenden Taten, und der schlecht vorbereitete Slalom verärgerte nicht nur die Teilnehmer, sondern auch alle Helfer und Partner.

Die EQUIPE BERNOISE hat es nun gewagt, diesen Anlass wieder ins Leben zu rufen.

Bald einmal merkten wir das fehlende Vertrauen der Gemeinde, Behörde, der Partner und auch der Bevölkerung. Einerseits verständlich, all diese Personen

wurden 2 Jahre vorher von einem Berner-Grossclub mächtig an der Nase rumgeführt und praktisch jede Rechnung war noch offen. Das war eine der grössten Hürden und es brauchte mächtig Geduld und Nerven, bis wir das Vertrauen gewinnen konnten. Am Ende der Veranstaltung durften wir unzähliges Lob und viele Komplimente entgegen nehmen, vorallem der ultraschnelle und trotzdem oder gerade deshalb sehr anspruchsvolle Parcours entsprach dem Gusto der Fahrer.

Ganz herzlichen Dank an dieser Stelle der Gemeinde Quinto, welche uns sehr hilfsbereit und tatkräftig unterstützt hat. Auch der Parco Ambri Piotta und der Verein, welcher für die Verpflegung und Gastwirtschaft zuständig war, erwiesen uns einen riesengrossen Dienst.

Bereits sind wir an den Planungsarbeiten für das nächste Jahr. Am 08. und 09. Oktober 2011 werden wir wiederum zu Gast sein in der Leventina. Kleine Veränderungen und Verbesserungen sind geplant, wir freuen uns jedenfalls riesig und hoffen auf eine reibungslose, spektakuläre Veranstaltung mit vielen Zuschauern. Der Eintritt wird wiederum gratis sein.

Concerto di Gala della Filarmonica Piottese - 26 dicembre 2011

Come ogni anni, vedi rubrica degli Appuntamenti Natalizi, al 26 dicembre si tiene il Concerto di Gala della Filarmonica Piottese. Lo stesso avrà luogo presso l'H6 sul campo di aviazione.

Percorsi per racchette

Sono state ripristinate da qualche settimana e lo rimarranno (speriamo) per i prossimi mesi i sentieri percorribili con racchette nella zona tra Altanca e Brugnasco e sui relativi maggenghi, quasi a prefigurare l'aggregazione fra il nostro Comune e quello di Airolo! Si tratta di un'iniziativa promossa già lo scorso anno, in particolare dal signor Romano Casartelli di Airolo, che offre la possibilità a tutti (anche a chi solitamente con lo sport ha poca familiarità) di trascorrere alcune ore all'aperto, a contatto con la natura, nel bel mezzo di panorami stupendi, variando il percorso di volta in volta, a seconda dell'estro e del tempo a disposizione. Veramente una bella iniziativa, che merita un plauso sentito.

(Vedi percorso sul sito: www.satritom.ch)





Sommario

<i>Il saluto del Sindaco</i>	1
<i>Informazioni generali</i>	2 - 3
<i>La Quinto Card: uno strumento di concorrenzialità nell'attesa di una svolta anche a livello di politica fiscale</i>	4 - 5
<i>A 50 anni dalla nascita della Clinica dentaria</i>	6 - 7
<i>Valbianca SA: riapertura degli impianti di risalita di Airolo-Pesciüm</i>	8 - 9
<i>Funicolare del Ritom e Progetto San Gottardo</i>	9 - 10 - 11
<i>Seduta municipale extra-muros</i>	11
<i>Il Parco Multifunzionale si sta consolidando</i>	12 - 13
<i>Lavori in corso</i>	13
<i>La formazione di forestale nel Comune di Quinto</i>	14
<i>Illuminazione pubblica</i>	14
<i>Riaperta la stazione di Ambri</i>	14
<i>Studio delle misure atte a ridurre il rischio di valanghe</i>	15
<i>Eco-comunicazioni</i>	16 - 17
<i>Proverbi e massime leventinesi</i>	18
<i>Notizie dall'Istituto scolastico comunale</i>	19 - 20 - 21
<i>Free-style: Samantha e Deborah, due ragazze di Piotta in Coppa del Mondo</i>	22
<i>Inti Pestoni: un giovane di Ambri lanciato verso una carriera di successo</i>	23
<i>HCAP: un unisono che crea «dipendenza»</i>	23 - 24
<i>Carla Acquistapace: riqualifica conclusa con successo</i>	24
<i>Cronache varie 2010</i>	25 - 26 - 27
<i>Appuntamenti 2011</i>	28 - 29 - 30
<i>Appuntamenti natalizi</i>	32

Appuntamenti natalizi



La FILARMONICA PIOTTESE INVITA tutta la popolazione al tradizionale CONCERTO DI GALA

che avrà luogo venerdì 26 dicembre 2010 alle ore 15.30 all'Hangar 6.

TUTTA LA POPOLAZIONE E' INVITATA ALLA PANETTONATA

che, come oramai piacevole consuetudine, avrà luogo il 1° gennaio 2011 con inizio alle ore 16.00, presso l'aula magna del centro scolastico di Ambrì.

L'invitato di quest'anno sarà il dottor Raffaele Peduzzi.

Ai neo 18enni del Comune di Quinto l'autorità comunale rilascerà un piccolo omaggio.

*Il Municipio e tutto il personale
dell'amministrazione comunale augurano
un Buon Natale ed un felice 2011*

